



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. VOLTA"  
Via G. Cirillo, s.n. - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)  
Tel. e Fax 085/817251 - 085/4914661 – 085/4916811

---

E-MAIL: [chis017009@istruzione.it](mailto:chis017009@istruzione.it) – PEC: [chis017009@pec.istruzione.it](mailto:chis017009@pec.istruzione.it)

---

SITO: [www.liceoavolta.it](http://www.liceoavolta.it)– C.F. 93052590697

---

|                                                                                                  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|
| I.I.S.- "A. VOLTA"-FRANCAVILLA AL MARE<br><b>Prot. 0005770 del 14/05/2026</b><br>IV-10 (Entrata) |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

relativo all'azione didattica ed educativa realizzata nell'ultimo anno di corso

CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. A  
di Ortona

Indirizzo: Liceo Scientifico

Francavilla al Mare, 13 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:  
Prof.ssa Angela Mancini

ANGELA MANCINI  
14.05.2026  
13:19:59 CEST

|                                                                                    |           |
|------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>1. Situazione della classe.</b>                                                 | <b>3</b>  |
| 1.1 Profilo della classe                                                           | 3         |
| 1.2 Docenti del Consiglio di Classe                                                | 4         |
| 1.3 Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe                          | 5         |
| 1.4 Supporti utilizzati nell'attività didattica                                    | 5         |
| 1.5 Ampliamento dell'Offerta Formativa                                             | 5         |
| 1.6 Relazione finale tutor FSL                                                     | 5         |
| 1.7 Prove Invalsi                                                                  | 6         |
| 1.8 Simulazione della prima d'esame                                                | 6         |
| <b>2. Strumenti di valutazione adottati</b>                                        | <b>7</b>  |
| 2.1 Criteri, strumenti e numero di verifiche e valutazioni nei periodi scolastici  | 7         |
| 2.2 Indicatori di verifica e valutazione                                           | 7         |
| 2.3 Comportamento                                                                  | 8         |
| 2.4 Credito scolastico                                                             | 9         |
| 2.5 Interventi di recupero e approfondimento durante l'anno scolastico             | 9         |
| <b>3 Obiettivi raggiunti</b>                                                       | <b>10</b> |
| 3.1 Peculiarità dell'indirizzo (PECUP)                                             | 10        |
| 3.2 Obiettivi generali (didattici, educativi e formativi)                          | 11        |
| <b>4 Contenuti e metodi</b>                                                        | <b>13</b> |
| 4.1 Metodologie didattiche                                                         | 13        |
| 4.2 Strumenti e sussidi                                                            | 13        |
| 4.3 Indicazioni relative allo svolgimento delle prove d'esame                      | 13        |
| <b>5. Documenti sui percorsi formativi relativi alle discipline d'insegnamento</b> | <b>16</b> |
| 5.1 ITALIANO                                                                       | 16        |
| 5.2 LATINO                                                                         | 21        |
| 5.3 INGLESE                                                                        | 25        |
| 5.4 FILOSOFIA                                                                      | 26        |
| 5.5 STORIA                                                                         | 28        |
| 5.6 MATEMATICA                                                                     | 35        |
| 5.7 FISICA                                                                         | 38        |
| 5.8 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                                     | 41        |
| 5.9 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE                                                     | 44        |
| 5.10 SCIENZE                                                                       | 46        |
| 5.11 EDUCAZIONE CIVICA                                                             | 49        |
| 5.12 RELIGIONE CATTOLICA                                                           | 53        |
| <b>6. Il consiglio di classe</b>                                                   | <b>58</b> |
| Allegati:                                                                          | 59        |

## **1. Situazione della classe.**

### **1.1 Profilo della classe**

#### **Costituzione iniziale, evoluzione durante il triennio e composizione finale.**

La classe quinta Sezione A nel primo anno di costituzione (a.s. 2021/2022) era composta da 27 studenti, diventati 24 durante lo stesso anno per trasferimento di tre alunni. Nel secondo anno la classe era inizialmente composta da 24 studenti, ma in corso d'anno un ragazzo si è trasferito. Dal terzo anno la classe era composta da 23 elementi, fino all'inizio del quinto anno; il 03/09/2025 la classe si è ridotta di una unità in seguito al trasferimento di un alunno.

#### **Continuità e/o discontinuità didattica nel triennio.**

La classe ha avuto una discontinuità didattica nel corso del secondo biennio e del monoennio per alcune discipline -italiano, fisica, filosofia e storia, inglese, scienze le altre discipline hanno avuto una continuità didattica fin dal primo anno.

#### **Quadro comportamentale in termini di assiduità, interesse e impegno.**

I ragazzi durante il corso del triennio hanno mantenuto sempre un atteggiamento corretto e responsabile sia nelle attività curriculari sia in quelle extracurricolari. Buona parte della classe è stata encomiabile per attenzione, serietà e compostezza nell'affrontare il lavoro in aula e quello casalingo.

Gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo, disponibili e aperti al confronto e all'ascolto, condizione che ha permesso di valorizzare tutti i tipi di intelligenza in loro possesso, oltre che realizzare forme di collaborazione positive e instaurare un clima sereno per il processo di insegnamento/apprendimento. Tuttavia, l'interesse dimostrato da alcuni, soprattutto per le discipline STEM, non è stato sempre costante; infatti, seppure ogni studente abbia compreso che il lavoro svolto non era finalizzato al puro trasferimento di contenuti, ma a far sviluppare competenze e capacità, ovvero gli strumenti necessari per affrontare un mondo sempre più complesso e in rapida trasformazione, alcuni, tuttavia, per impegno inadeguato e fragilità pregresse, non sono riusciti a maturare un approccio consapevole e proficuo nei confronti di tali discipline.

Resta comunque il fatto che la maggior parte degli studenti si è impegnata in modo appropriato e responsabile vivendo la scuola in modo serio, proficuo e maturo, raggiungendo un livello intermedio. Tuttavia all'interno della classe è presente un piccolo gruppo che possiede un'ottima conoscenza dei contenuti studiati e un'ottima padronanza dei linguaggi e degli strumenti acquisiti in tutte le discipline. Tale gruppo ha raggiunto livelli di eccellenza grazie anche alle capacità intellettuali possedute dai singoli e all'atteggiamento responsabile e propositivo che ha permesso loro di andare oltre il lavoro scolastico richiesto. Questi studenti sono da elogiare per l'impegno profuso, la costanza nello studio, la presenza e la capacità di vivere la scuola non semplicemente come luogo di passaggio verso l'università, ma come momento di crescita in cui confrontarsi con la cultura, rappresentata dall'insieme delle discipline, vissute perciò come opportunità di confronto serio e responsabile per dialogare con gli altri, per costruire percorsi di vita. e accrescere quei valori che cambiano in meglio il mondo.

## 1.2 Docenti del Consiglio di Classe

| DOCENTE                | MATERIA INSEGNATA          | CONTINUITÀ DIDATTICA |         |         |
|------------------------|----------------------------|----------------------|---------|---------|
|                        |                            | 3°ANNO               | 4° ANNO | 5° ANNO |
| Marco Di Pasquale      | Italiano - Latino          | X                    | X       | X       |
| Giuseppina Nestore     | Inglese                    | X                    | X       | X       |
| Marialaura Napolione   | Matematica                 | X                    | X       | X       |
| Maria Virginia Fantuzi | Fisica                     | X                    | X       | X       |
| Mariateresa Ferrante   | Scienze                    | X                    | X       | X       |
| Rodolfo De Palma       | Scienze Motorie e Sportive | X                    | X       | X       |
| Angelo Fattore         | Storia – Filosofia         |                      | X       | X       |
| Vincenzo Rulli         | Religione Cattolica        | X                    | X       | X       |
| Giovanni De Bonis      | Disegno – Storia dell'Arte | X                    | X       | X       |
| Paolo D'Onofrio        | Educazione Civica          |                      | X       | X       |

### 1.3 Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe

Le varie componenti del Consiglio di Classe hanno interagito sempre proficuamente e attivamente tra loro.

### 1.4 Supporti utilizzati nell'attività didattica

Lim in aula, sussidi audiovisivi e digitali, Argo Didup, Piattaforma G-Suite, email, laboratorio d'informatica e LABS.

### 1.5 Ampliamento dell'Offerta Formativa

| <b>TIPOLOGIA</b>            | <b>OGGETTO</b>                                                                                                                                                                                                                             | <b>LUOGO</b>               | <b>DATA</b>                              | <b>DURATA</b> |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|------------------------------------------|---------------|
| <b>Viaggio d'istruzione</b> | Viaggio d'istruzione                                                                                                                                                                                                                       | Barcellona                 | Marzo                                    | 17/3 - 21/3   |
| <b>Incontri</b>             | "The other land"                                                                                                                                                                                                                           | Teatro Zambra Ortona       | 08/11                                    | 2 ore         |
| <b>Orientamento</b>         | "Guardare oltre il visibile: l'universo nella fenditura di uno spettroscopio".<br>Docente Marco Bellomo                                                                                                                                    | Liceo Scientifico Ortona - | 7-11-14-20/11<br>2/12                    | 15 ore        |
| <b>Orientamento</b>         | Lezioni di Didattica orientativa tenute dal Prof. Angelo Fattore sul tema "Introduzione all'epistemologia contemporanea con riferimenti al rapporto nella filosofia Hegheliiana", "Il sistema dell'Enciclopedia delle scienze filosofiche" | Liceo Scientifico Ortona - | 3-10-11-17-24/11<br>26-30/03<br>20-27/04 | 15 ore        |

### 1.6 Relazione finale tutor FSL

**TUTOR: PROF.SSA FERRANTE MARIATERESA**

La sottoscritta Mariateresa Ferrante, Tutor FSL, della classe VA dichiara di aver svolto i seguenti compiti:

Ha coordinato le attività previste nella classe VA.

Ha gestito il registro individuale delle presenze.

Si è rapportata con la referente FSL per tutte le attività necessarie.

Ha sensibilizzato e coinvolto il Consiglio di Classe nello svolgimento delle attività di FSL.

Ha redatto la tabella sottostante che riassume per ciascun alunno le ore svolte nel corso degli anni scolastici: 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026.

Tutti gli alunni hanno raggiunto le novanta ore Formazione Scuola Lavoro.

A.S. 2023-24 maestri del lavoro, didattica orientativa.

A.S. 2024-25 Corso STEM (DM65) Botanica, Certificazione delle competenze (UNION Camera),  
Open Day Università di Pescara-Chieti, Partecipazione Corso di Inglese (A M Language) Malta

ATTIVITA' DI FSL SVOLTE NELL'A.S.2025/2026

GUARDARE OLTRE IL VISIBILE: l'Universo attraverso una fenditura di uno spettroscopio

Esperto esterno: Prof. Marco Bellomo

Il corso, di 12 ore, si è svolto nel Liceo Scientifico di Ortona nelle seguenti date:

1. 07.11.2025      3 Ore
2. 09.11.2025      3 Ore
3. 14.11.2025      3 Ore
4. 18.11.2025      3 Ore

Tre alunni hanno partecipato alle Olimpiadi di Filosofia, di cui hanno superato la fase d'istituto e sostenuto la fase regionale.

#### 1.7 Prove Invalsi

Le classi quinte sono state selezionate quali classi campione.

Prove dell'Invalsi di Italiano

Data: 02/03/2026

Prove dell'Invalsi di Matematica

Data: 03/03/2026

Prove dell'Invalsi di Inglese

Data: 04/03/2026

Prove digicomp

Data:06/03/2026

Sono state effettuate le simulazioni delle prove invalsi nei giorni: Martedì 17 febbraio 2026 inglese. Giovedì 19 febbraio 2026 matematica. Venerdì 20 febbraio 2026 italiano

#### 1.8 Simulazione della prima d'esame

E' stata prevista una simulazione della prima prova d'esame il giorno 10 aprile 2026.

## 2. Strumenti di valutazione adottati

### 2.1 Criteri, strumenti e numero di verifiche e valutazioni nei periodi scolastici

- progressi rispetto alla situazione di partenza
- perseguimento degli obiettivi cognitivi
- grado di conoscenza
- competenze e capacità acquisite
- conseguimento delle mete educative prefissate
- partecipazione ed interesse per il lavoro scolastico
- impegno e costanza nello studio
- sicura conoscenza dei contenuti culturali acquisiti
- proprietà espressiva
- possesso di linguaggi specifici
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio
- capacità critica

### 2.2 Indicatori di verifica e valutazione

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, è stato necessario creare strumenti adeguati affinché gli studenti potessero misurare direttamente il proprio apprendimento, gli insegnanti il proprio insegnamento.

I docenti hanno coinvolto in prima persona i discenti, comunicando loro ciò che veniva via via valutato, in relazione a quali obiettivi, con quali criteri, affinché gli alunni divenissero consapevoli dell'apprendimento realizzato, delle eventuali carenze e delle necessarie misure da adottare. La valutazione è stato un momento decisivo anche per stabilire un clima di fiducia tra docente e discente.

Si è cercato di minimizzare, nei limiti del possibile, le variabili legate alla soggettività dell'insegnante, con l'adozione di criteri scientifici e verificabili da tutti, anche da parte dei discenti, sulla base delle linee programmatiche stabilite nel patto formativo.

Le verifiche si sono svolte mediante prove orali, scritte o pratiche, svolte in classe. Oltre alle tradizionali prove scritte, sono state svolte anche prove monotematiche o strutturate su argomenti fondamentali.

Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche si sono fissati tre momenti distinti:

1. verifica/valutazione iniziale

2. verifica/valutazione formativa

Nel corso dello svolgimento delle unità didattiche programmate si è operato un controllo costante della quantità e della qualità dell'apprendimento mediante discussioni riassuntive (propedeutiche ai compiti in classe) ed esercitazioni da svolgersi in classe e a casa.

3. verifica/valutazione sommativa

Al termine di ciascun segmento di attività programmato per l'anno scolastico, si è accertato il livello di preparazione raggiunto attraverso verifiche sommative:

- a) più prove scritte, nel primo trimestre e nel pentamestre, in presenza, che tutti gli alunni della classe hanno affrontato nello stesso momento su tracce della stessa difficoltà. Per l'alunno impossibilitato a sostenere la prova al momento prefissato è stata predisposta tempestivamente una prova di recupero;
- b) colloquio individuale durante il quale si è valutato per ciascun alunno l'apprendimento di parti diverse del programma svolto;
- c) questionari e test.

Tali verifiche, il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro (secondo i parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F.), concorreranno a determinare la valutazione complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le verifiche sono sempre state adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto, anche se hanno cercato di evitare un eccessivo appiattimento e di valorizzare le capacità intuitive degli alunni; esse sono state distribuite costantemente e sempre diversificate in relazione ai diversi obiettivi da verificare. Riguardo ai tempi delle verifiche scritte, una nuova verifica è stata effettuata soltanto a seguito dell'avvenuta riconsegna in classe di quella precedente.

Il numero di verifiche è così distribuito:

Trimestre: 2 prove scritte e almeno 1 prova orale.

Pentamestre: 2/3 prove scritte, a seconda delle discipline, e non meno di 1/2 prove orali (di cui una può essere oggettiva).

Le discipline che non hanno prove scritte o grafiche effettueranno almeno due prove orali nel trimestre ed almeno tre prove nel pentamestre.

## 2.3 Comportamento

### Criteri di attribuzione del voto di comportamento

Il voto di comportamento è attribuito dal Consiglio di classe in base ad una proposta elaborata tenendo conto del voto di comportamento in senso stretto e del comportamento sociale e di lavoro.

Il comportamento, in senso stretto, determina un voto base secondo il seguente schema:

| <b>SANZIONE</b>                                                                                             | <b>VOTO<br/>BASE</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| Nessuna                                                                                                     | <b>7</b>             |
| Ammonizione scritta                                                                                         | <b>6</b>             |
| Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni | <b>5</b>             |

|                                                                                                         |          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni | <b>4</b> |
| Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico            | <b>3</b> |

## 2.4 Credito scolastico

### Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'Allegato A al D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri indicati nel PTOF. Al punteggio minimo della banda di oscillazione determinato dalla media del profitto si aggiungono:

- la parte decimale della media stessa
- punti 0,10 per l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- punti 0,10 ai rappresentanti di classe e d'istituto.
- punti 0,30 per le attività complementari ed integrative (tutte le attività organizzate all'interno della scuola).

Se la somma finale del punteggio complessivo del credito non è un numero intero, essa viene arrotondata per difetto se inferiore a 0,50, per eccesso da 0,50 in poi.

Secondo quanto previsto dall'O.M. n. 44 del 5 maggio 2010, si ha l'attribuzione del punteggio aggiuntivo di 0,10 per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica che conseguono una valutazione in religione da ottimo a superiore.

## 2.5 Interventi di recupero e approfondimento durante l'anno scolastico

| INTERVENTO | CURRICULAR<br>E                                                                                   | EXTRA-<br>CURR.                 | DISCIPLINE       | N° ALUNNI |
|------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|------------------|-----------|
| Recupero   | - Ripresa e chiarimenti di parti del programma<br>- Settimana di pausa didattica (02-06 febbraio) | Corso di recupero di Matematica | Matematica       | 8         |
|            |                                                                                                   |                                 | Fisica           | 5         |
|            |                                                                                                   |                                 | Scienze naturali | 8         |

### 3 Obiettivi raggiunti

#### 3.1 Peculiarità dell'indirizzo (PECUP)

In relazione alle mete educative e formative definite nell'ambito della programmazione dell'attività didattica a livello di Istituto (P.T.O.F) e di Consiglio di Classe, sulla base del PECUP per i Licei (D.P.R. n. 89/2010), i docenti hanno finalizzato la loro attività a promuovere negli studenti i seguenti obiettivi:

##### 1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali, e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

##### 2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

##### 3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  1. dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  2. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  3. curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

##### 4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### 3.2 Obiettivi generali (didattici, educativi e formativi)

Il Consiglio di Classe nel suo progetto didattico-formativo si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi:

- Formazione culturale integrale ed unitaria degli allievi (formazione dell'uomo e del cittadino);
- Formazione culturale orientata nella direzione di un sapere unitario che integri la preparazione scientifica con la dimensione storica ed umanistico-letteraria;
- Sviluppo del pensiero astratto;
- Sviluppo della capacità di riflessione;
- Sviluppo delle capacità critiche.

Obiettivi raggiunti in termini di capacità trasversali

- Comprendere la complessità della realtà presente;
- Saper agire con consapevolezza ed efficacia nella risoluzione dei problemi;
- Sviluppare la capacità di apprendere autonomamente e di confrontarsi con le innovazioni;
- Conoscere i sistemi concettuali e simbolici attraverso i quali l'uomo interpreta se stesso e la realtà;
- Conoscere lo statuto epistemologico e la metodologia delle discipline oggetto di studio e cogliere le possibili interazioni tra i diversi ambiti del sapere;
- Essere consapevoli della storicità di ogni forma del sapere;
- Acquisire strumenti logici e critici (analisi, sintesi, rielaborazione), metodologici (metodi di indagine e di utilizzo delle diverse fonti di informazione), espressivi (registri e contesti comunicativi), operativi;
- Usare autonomamente conoscenze ed abilità acquisite per affrontare e risolvere situazioni nuove;
- Formulare giudizi autonomi e razionalmente giustificati
- Promuovere l'equilibrio fisico, psichico ed etico della persona;
- Acquisire l'identità personale e la consapevolezza del valore della persona;
- Favorire la capacità di progettare, decidere, auto-orientarsi;
- Instaurare e vivere relazioni interpersonali equilibrate;
- Saper orientare il proprio comportamento in funzione della formazione di un autonomo sistema di valori;
- Conoscere sé stessi;
- Conoscere e comprendere l'altro;
- Approfondire la conoscenza delle attitudini individuali ed impegnarsi a consolidarle in vista di un progetto personale di vita lavorativa e sociale;
- Rispettare le persone e l'ambiente con cui si interagisce; instaurare rapporti costruttivi e leali, percepire attese e richieste;
- Acquisire un atteggiamento di disponibilità e di impegno responsabile nei confronti dell'attività scolastica, fondato sulla comprensione del valore della formazione culturale per lo sviluppo della personalità;
- Considerare la salute come valore assoluto da difendere, non solo nell'interesse della propria persona ma anche per il benessere degli altri.

## 4 Contenuti e metodi

### 4.1 Metodologie didattiche

Pur nelle diversità necessariamente connesse con le specificità disciplinari e con le professionalità dei Docenti, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri metodologici che, come indicato dai documenti della Riforma, si sono basati principalmente sull'operatività degli allievi (lezione frontale, didattiche laboratoriali, lavori di gruppo, brain storming, dibattiti, attività di ricerca-azione, flipped classroom), utilizzando i seguenti strumenti, sussidi, spazi.

### 4.2 Strumenti e sussidi

- Libri di testo
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali. LIM di classe, Argo Didup, Piattaforma G-Suite, email.
- Palestra

### 4.3 Indicazioni relative allo svolgimento delle prove d'esame

Con riferimento all'O.M. n 54 del 26 marzo 2026:

a. La prima e la seconda prova scritta si svolgeranno secondo quanto indicato agli art. 19 e 20 della succitata Ordinanza. Per la valutazione si allegano al presente documento le griglie presenti nel PTOF elaborate in riferimento al D.M. 21 novembre 2019, 1095 e al D.M. 769 del 2018.

b. Il colloquio, si svolgerà secondo le indicazioni dell'art. 22 della succitata ordinanza, disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro

discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle indicazioni nazionali per i licei.

c. Gli studenti hanno svolto le attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, riassunti nelle seguenti tabelle:

Anno scolastico 2023-24

| <b>ATTIVITA'<br/>SVOLTA</b>                                                                            | <b>ENTE<br/>ORGANIZZATORE</b>                                                                                                                                   | <b>DATA</b>                            | <b>DURATA</b> | <b>LUOGO<br/>MODALITA'<br/>A'</b> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|---------------|-----------------------------------|
| Seminario dal titolo:<br>“Ambiente fluviale,<br>tecnologie depurative,<br>normativa di<br>riferimento” | Commissione di<br>monitoraggio degli<br>impianti di raccolta e<br>depurazione delle<br>acque reflue della<br>Regione Abruzzo -<br>Biologo dott. Lino<br>Ruggeri | 17/12/2021<br>23/02/2022<br>09/03/2022 | 6 ore ca      | Aula magna<br>del LSO             |

|                                                                         |                                                                                          |                                  |                 |                                                |
|-------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|-----------------|------------------------------------------------|
| Progetto cinelab “Ciak si gira” - Cortometraggio “Due vite in due anni” | LS - cinelab ciak si gira a cura del dott. Luca D’Ortensio                               | 10-23-28-30<br>marzo 2022        | 20 ore ca       | In presenza<br>nel LS di<br>Ortona             |
| Progetto AGCM “Diventa influencer di AGCM”                              | Promosso dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato                           | 04/11/2022                       | Intera giornata | Auditorium<br>parco della<br>musica di<br>Roma |
| Senato & Ambiente<br>Progetto “Fitorimedi contro sversamenti illeciti”  | IIS A. VOLTA -<br>Regione Abruzzo<br>Incontri tematici con il dott. biologo Lino Ruggeri | 17/12/21<br>23/02/22<br>09/03/22 |                 | In presenza<br>nel LS di<br>Ortona             |

Anno scolastico 2024-25

| <b>ATTIVITA’<br/>SVOLTA</b>                                                                                                                          | <b>ENTE<br/>ORGANIZZATORE</b>                                                                                | <b>DATA</b> | <b>DURATA</b> | <b>LUOGO<br/>MODALIT<br/>A’</b> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|---------------|---------------------------------|
| - Partecipazione a due concorsi nazionali “Audioritratti di scienza” dell’INFN Laboratori del Gran Sasso e “Premio Storie di Alternanza” VI edizione | Università degli studi “G. d’Annunzio” -<br>Dipartimento di Farmacia<br>Università degli studi “Federico II” |             | 35 ore        | In presenza e online            |

|                                                                            |                                                                                                  |                                                                        |        |                                               |
|----------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|--------|-----------------------------------------------|
| - Realizzazione del “Giardino botanico pitagorico di macchia mediterranea” | Università degli studi “G. d’Annunzio” - prof. L. Menghini - Esperti dott. Zinni e dott. Di Lena |                                                                        | 10 ore | In presenza                                   |
| Cinelaboratorio “Crea il tuo primo podcast”                                | IIS A. Volta di Francavilla al mare - Ortona - a cura del dott. Luca D’Ortensio                  | - 17, 22, 27 febbraio 2023<br>- 1, 7, 16 marzo 2023<br>- 8 giugno 2023 | 22 ore | - In presenza presso la sede di Ortona del LS |

L'Educazione Civica durante l'anno 2024/25 e 2025/26.

Il Consiglio di Classe ha recepito la delibera collegiale d'attuazione della L. 92/2019 sulla Educazione Civica; di conseguenza nel Consiglio di Classe è entrato a far parte anche il docente abilitato in discipline giuridico/economiche (prof. D'Onofrio) il quale ha svolto un proprio percorso formativo inserito al punto 5. Considerata la natura trasversale dell'Educazione Civica, anche altri componenti del CDC hanno svolto tematiche coerenti con il loro piano di lavoro.

Negli anni passati erano state svolte alcune lezioni di “Cittadinanza e Costituzione” poi sostituita al quarto anno da Educazione Civica.

## 5. Documenti sui percorsi formativi relativi alle discipline d’insegnamento

Di seguito i percorsi formativi degli insegnanti, che presentano: contenuti, metodi e strumenti e le relazioni finali delle varie discipline.

### 5.1 ITALIANO

Prof. Marco Di Pasquale

#### CONTENUTI

##### Giovanni Verga e il Verismo

- le tecniche narrative: la regressione del narratore; il discorso indiretto libero; il linguaggio che imita il dialetto ma non lo è

- il progetto del Ciclo dei Vinti, con cenni su *I Malavoglia*
- *Mastro-don Gesualdo*: trama; personaggi (Gesualdo, Bianca, i fratelli Trao, Diodata); la roba; la tecnica della regressione; l'ideale dell'ostrica; la discrepanza nel tempo (la nascita di Isabella); la solitudine del protagonista
- *Vita dei campi* e in particolare *Rosso Malpelo*
- le correnti realiste: concetto di Verismo; differenze col Naturalismo francese; il gruppo di intellettuali Veristi

BRANI:

- *Rosso Malpelo*
- dal *Mastro-Don Gesualdo*, parte del cap. IV, "la giornata di Gesualdo"

#### Giovanni Pascoli e il Simbolismo

- vita, in particolare il rapporto con il nido
- poetica: la visione del fanciullino; il simbolismo intimo; l'utilità sociale della poesia
- *Myricae*: poetica in generale; la varietà dei temi; la presenza costante della morte; il simbolismo impressionistico; sperimentalismi e giochi metrici
- concetto di Simbolismo; cenni ai poeti francesi maledetti, in particolare Baudelaire

BRANI:

- *Il lampo*
- *X Agosto*

#### Gabriele D'Annunzio e il Decadentismo

- vita, in particolare le sue imprese famose
- poetica: il super-uomo; il vivere inimitabile; l'esteta; il disprezzo per le masse e l'esaltazione della poesia; l'identificazione tra uomo e natura
- disamina generale delle opere e dei generi affrontati nella vita: poesie (*Primo vere*, *Laudi del cielo della terra della mare e degli eroi* in particolare *Maia* e *Alcyone*, il *Notturmo*); racconti (*Novella della Pescara*); romanzi (*Il piacere*, *Le vergini delle rocce*); teatro (*La figlia di Iorio*)
- la poetica di *Alcyone*: religiosità pagana; sperimentazione metrica; l'estate e la tregua; il panismo; l'esaltazione della parola
- trama e simbologia del romanzo *Il piacere*
- concetto di Decadentismo; cenni a Oscar Wilde

BRANI:

- *La pioggia nel pineto*

#### Luigi Pirandello e il teatro italiano del '900

- cenni biografici, in particolare il successo ottenuto col metateatro
- poetica: relatività e relativismo; contrasto tra forma e vita; le maschere e le trappole sociali; il concetto di verità (l'esempio di *Così è (se vi pare)*); l'umorismo; la follia
- *Il fu Mattia Pascal*: trama; simbologia della trama all'interno della poetica pirandelliana; l'impossibilità di uscire dalla trappola
- *Uno, nessuno e centomila*: trama; simbologia della trama all'interno della poetica pirandelliana; la follia
- il progetto di *Novelle per un anno*, in particolare *La patente*
- le fasi teatrali, in particolare il metateatro di *Sei personaggi in cerca d'autore*

- *Sei personaggi in cerca d'autore*: trama, o meglio le trame; simbologia della trama all'interno della poetica pirandelliana; fortuna mondiale dell'opera; come cambia il teatro italiano dopo Pirandello
- cenni al teatro italiano del '900, in particolare le serate futuriste e il teatro di Eduardo De Filippo

BRANI:

- *La patente*
- da *Sei personaggi in cerca d'autore*, l'entrata in scena dei personaggi

Italo Svevo e il romanzo del '900

- poetica: la psicanalisi e il suo superamento; la sfiducia nel progresso; l'inetto
- *La coscienza di Zeno*: trama; poetica e profondità psicologica; l'impianto rivoluzionario dell'opera; l'attendibilità del narratore e del dottor S.; l'ironia; inetto non vuol dire non fare nulla, ma a volte non riuscire a fermarsi; il finale distopico
- il modernismo del primo '900 e il romanzo del dopoguerra, con approfondimenti a scelta: ogni alunno ha letto un libro a scelta tra i seguenti:
  - *Gita al faro*, Virginia Woolf
  - *Il processo*, Franz Kafka
  - *Il maestro e Margherita*, Michail Bulgakov
  - *Faust*, Thomas Mann
  - *Finzioni*, Jorge Luis Borges
  - *Il tamburo di latta*, Gunter Grass
  - *La casa degli spiriti*, Isabel Allende

BRANI:

- da *La coscienza di Zeno*, la prefazione del dottor S.
- da *La coscienza di Zeno*, parte del cap. *La morte di mio padre*, "lo schiaffo del padre"
- romanzo intero a scelta tra quelli indicati

Giuseppe Ungaretti e le Avanguardie

- l'esperienza biografica attraverso la lettura de *I fiumi*
- poetica: l'esperienza bellica; l'analoga; lo sperimentalismo metrico frammentato; l'espressionismo della parola
- poetica e contenuti dell'*Allegria*
- uno sguardo alle altre opere, con cenni a *Sentimento del tempo*
- caratteri e programmi del Futurismo italiano
- cenni ad altre Avanguardie storiche e alle Neo-avanguardie: Futurismo russo, in particolare Vladimir Majakovskij; Dadaismo; Surrealismo; Gruppo 63, in particolare Edoardo Sanguineti

BRANI:

- *I fiumi*
- *Soldati*
- *Mattina*
- *Veglia*

Eugenio Montale e la poesia italiana del '900

- vita e parabola poetica
- opere; la difficoltà di scindere raccolte e sezioni, in particolare *Finisterre* e *Xenia*
- poetica: i rapporti con la cultura e il Fascismo; le donne di Montale, in particolar modo Clizia, Volpe e Mosca; il male di vivere; la realtà illusoria; i modi per sfuggire dalla rete
- poetica di *Ossi di seppia*

- come si evolve la poetica da *Le occasioni* fino ad *Altri versi*
- cenni alla poesia del '900: ogni alunno ha approfondito uno o più aspetti della poesia del '900 italiano

BRANI:

- *I limoni*
- *Forse un mattino*
- *Meriggiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

*La figlia oscura* di Elena Ferrante e la contemporaneità

- l'anonimato di Elena Ferrante
- *La figlia oscura*: trama; il personaggio ambiguo di Leda
- uno sguardo limitato alla letteratura contemporanea

BRANI:

- lettura integrale del romanzo *La figlia oscura*

*Il Paradiso* di Dante e la visione di Dio

- struttura generale del *Paradiso*
- esempi di tematiche affrontate nel *Paradiso*: l'umiltà (ad esempio di San Francesco); la filosofia come base della cantica; la visione di Dio

BRANI:

- *Paradiso*, Canto XXXIII

## METODI

- Lezione frontale e partecipata
- Laboratori di scrittura
- Giochi di ruolo
- Immedesimazione teatrale
- Laboratori didattici
- Flipped classroom
- Lettura autonoma con relazione

## STRUMENTI

- Libro di testo: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *Liberi di interpretare*, Vol. 3
- Varie edizioni della *Commedia* di Dante Alighieri
- Siti internet e LIM
- Film in DVD
- Volumi di autori antichi, moderni e contemporanei forniti dal docente e dalla biblioteca della scuola
- Dizionario di lingua italiana cartaceo e online

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Le valutazioni orali di restituzione vengono valutate secondo la griglia del PTOF del Liceo “Volta”. Le valutazioni scritte che seguono le tipologie dell’Esame di Maturità vengono valutate secondo le griglie ministeriale declinate nei parametri secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Lettere e pubblicato nel PTOF del Liceo “Volta”.

Per il laboratorio che verteva su Pascoli e D’Annunzio si è proceduto alla verifica orale e procedurale in itinere, secondo parametri di volta in volta presentati alla classe.

Per la verifica orale che verteva su Svevo e il romanzo letto durante l’estate si è applicata la seguente griglia. Come si evince dall’ultimo parametro anche la conoscenza del romanzo *La figlia oscura* di Elena Ferrante poteva contribuire alla valutazione di questa verifica orale. Chi non ha deciso di portare il romanzo durante questa interrogazione, ha affrontato un compito in classe con domande aperte di conoscenza dell’argomento.

|                                                                 | 1-4 | 5 | 6 | 7-8 | 9-10 |
|-----------------------------------------------------------------|-----|---|---|-----|------|
| Contenuti sveviani                                              |     |   |   |     |      |
| Contenuti sulla storia del romanzo nel ‘900                     |     |   |   |     |      |
| Contenuti del romanzo letto                                     |     |   |   |     |      |
| Collegamenti tra <i>La coscienza di Zeno</i> e il romanzo letto |     |   |   |     |      |
| Interiorizzazione e personalizzazione della lettura             |     |   |   |     |      |
| PARAMETRO FACOLTATIVO: collegamenti con <i>La figlia oscura</i> |     |   |   |     |      |

Per il laboratorio su Ungaretti e le Avanguardie sono stati valutati la partecipazione di gruppo, la creatività, la comprensione dei testi e la restituzione estemporanea di piccole parti.

## RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 22 alunni. Nel corso del triennio, si è sempre mostrata corretta nel comportamento, attenta e interessata alla disciplina e alle attività didattiche suggerite, partecipe al dialogo educativo, disponibile al confronto e all’ascolto, aperta a forme di collaborazione positive, emotivamente empatica. Tale atteggiamento ha permesso di creare un clima favorevole all’apprendimento e di lavorare serenamente e senza difficoltà. Quasi tutti gli studenti si sono impegnati in modo appropriato e responsabile, soprattutto in classe; molti di loro, in questi ultimi anni, hanno lavorato con continuità per cercare di recuperare le difficoltà via via riscontrate. Dal punto di vista del rendimento e del profitto, esistono naturalmente vari livelli di acquisizione e rielaborazione delle conoscenze, di uso dei linguaggi e delle terminologie specifiche, di risoluzione dei problemi.

Risultati conseguiti in termini di conoscenze:

- Conoscenza delle principali fasi dello sviluppo della letteratura italiana affrontate durante l’anno
- Conoscenza buona dei contenuti, delle coordinate temporali, della poetica e delle opere dei principali autori studiati

Risultati conseguiti in termini di competenze:

- Comprendere il significato generale di testi di varia tipologia
- Produrre testi di diversa tipologia

Risultati conseguiti in termini di capacità:

- Individuazione delle relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi
- Capacità di cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto socio-culturale coevo

## 5.2 LATINO

Prof. Marco Di Pasquale

### CONTENUTI

#### Lucio Anneo Seneca

- la vita e il rapporto con il potere
- la filosofia attraverso le opere: *Consolatio ad Helviam matrem*, *De ira*, *De brevitae vitae*, *De vita beata*, *De otio*, *Naturales quaestiones*, *De clementia*, *Epistulae morales ad Lucilium*
- caratteri generali delle tragedie: la crudezza della rappresentazioni e il valore del testo; trama della *Medea*
- lavoro sul testo dell'*Apokolohyntosis*
- Seneca nella tradizione dell'Occidente

BRANI in italiano:

- *Epistulae morales ad Lucilium*, 23, 1-8
- *Apokolohyntosis*, 4

#### La linea comica: Petronio, Persio, Giovenale e Marziale

- Petronio: i dubbi sull'identità; trama del *Satyricon*; il linguaggio mimetico; la novità del romanzo; la satira di costume; la cena di Trimalchione come emblema della società; il moralismo dell'autore
- Persio: la satira violenta; il contenuto delle *Satire*; lo stile complesso
- Marziale: la vita da cliens; caratteri e varietà degli epigrammi; disamina di alcune raccolte di *Epigrammata* (*Xenia*, *Apophoreta*, *Liber de spectaculis*); le tecniche comiche, il grottesco, il fulmen in clausula; le poesie occasionali

Giovenale: contenuti e caratteri delle *Satire*; l'indignatio; l'attacco ai difetti di tutta la società

BRANI in latino e traduzione:

- Petronio, *Satyricon*, 32,33, la cena di Trimalchione
- Persio, *Satire*, coliami del prologo
- Marziale, *Epigrammata*, I, 32

BRANI in italiano:

- Marziale, *Epigrammata*, I, 10
- Marziale, *Epigrammata*, III, 26
- Marziale, *Epigrammata*, X, 8
- Giovenale, *Satire*, VI, 434-473

#### Il secolo d'oro dell'impero

- storia di Roma antica attorno al II sec. d. C.: il secolo d'oro dell'impero; gli imperatori di adozione e la crisi del sistema; la massima espansione con Traiano; Adriano come sovrano illuminato
- società e cultura attorno al II sec. d. C.: l'avversione contro il grecismo e il grecismo della società; i primi influssi delle filosofie orientali; le opere encomiastiche; storiografia di corte a confronto con Tacito; la retorica e l'erudizione
- disamina di autori e opere: Plinio il Giovane (*Panegirico*, *Epistularum libri*); Svetonio (*De vita Cesarum*, *De viris illustribus*); Frontone; Aulo Gellio (*Noctes atticae*); poetae novelli

BRANI in italiano:

- Plinio il Giovane: *Epistularum libri*, X, 96

La storia di Tacito

- cenni biografici

- la dubbia attribuzione del *Dialogus de oratoribus*; la causa della decadenza dell'eloquenza

- *De vita Iulii Agricolae*: il genere biografico; Agricola come esempio; l'invidia di Domiziano; le cause della rovina dell'Impero risiedono anche negli atteggiamenti individuali; il punto di vista dei barbari; il discorso di Calgaco; l'atteggiamento che deve assumere l'intellettuale; confronti con la situazione politica e sociale attuale

- *De origine et situ Germanorum*: l'interesse etnografico; il determinismo ambientale; confronto tra Romani e Germani; lo stile tipico di Tacito

- le opere storiche: contenuti e temi delle *Historiae*; contenuti e temi degli *Annales*; la scelta di tornare indietro a raccontare; la falsa imparzialità di Tacito; l'uso delle fonti; il carattere narrativo dell'opera; l'Impero come male necessario; la visione pessimista; la fortuna delle opere nella storia

- collegamenti interdisciplinari: l'uso e l'abuso di Tacito da parte dei nazisti; perché Marinetti ha tradotto la *Germania*; dibattiti e confronti con la realtà contemporanea

BRANI in latino e traduzione:

- *De origine et situ Germanorum*, 1

BRANI in italiano:

- *De vita Iulii Agricolae*, 30, 1-4

- *Annales*, 1, 9-10

La letteratura pagana tardo-antica

- storia di Roma dalla fine del II sec. alla caduta dell'Impero d'occidente: le ultime conquiste e le prime perdite; Roma perde la sua centralità, lo spostamento verso oriente, le capitali sui confini; il potere di esercito e pretoriani; la divisione dell'impero; imperatori principali (Diocleziano, Costantino, Teodosio); l'anarchia militare; i barbari entrano pian piano, il sacco di Roma del 410

- società e cultura tardo-antica, eccetto il cristianesimo: l'influenza delle dottrine orientali; le polemiche coi cristiani; da cultura dominante a cultura tollerata; letteratura encomiastica e storiografia di parte; scienza e magia; opere erudite e imitazioni; poesie di nostalgia

- disamina di autori e opere: Simmaco; panegirici vari; Ammiano Marcellino (*Rerum gestarum libri*); Macrobio; Ausonio (*Bissula*); Rutilio Namaziano (*De reditu suo*)

BRANI in lingua e traduzione:

- Rutilio Namaziano, *De reditu suo*, I, 47-82

La magia di Apuleio

- vita: l'erudizione e la superstizione; il processo per magia; le parole ambigue dell'*Apologia*

- *Asino d'oro* o *Metamorphoseon*: trama; specificità di *Amore e Psiche*; metafore d'iniziazione e metafore erotiche; il carattere autobiografico

- caratteri sociali della religiosità e della magia a Roma: la reputazione della magia; i culti misterici e i riti di iniziazione; il culto di Iside

BRANI:

- *Metamorphoseon liber*, IV, 28-35

- *Apologia*, 25, 5-9

- *Apologia*, 26

La letteratura cristiana tardo-antica

- caratteri della cultura cristiana a Roma: confronto con altre dottrine orientali; le persecuzioni, la tolleranza e l'elezione a religione di Stato; i concili e la diffusione; la normalità diventa epica (Auerbach); l'invenzione di un nuovo linguaggio, il cambiamento del Latino; la questione dei lapsi; la grande patristica; interpretazioni delle scritture, opere allegoriche e resoconti di pellegrinaggi; le prime poesie
- disamina di autori e opere: *passiones* e *acta martyrum*; apologetica; Tertulliano (*Apologeticum*, *De baptismo*); Cipriano (*Ad Donatum*, *Ad Demetrianum*, *De lapsis*); Lattanzio; Commodiano; Ambrogio; Girolamo (*Vulgata della Bibbia*, *De viris illustribus*); Prudenzio

BRANI in italiano:

- *Acta martyrum Scillitanorum*, estratto del processo
- Cipriano, *Ad Donatum*, 4

#### Sant'Agostino

- vita: gli studi e il manicheismo; l'incontro con Ambrogio e la conversione; la missione e l'erudizione
- disamina di alcune tematiche trattate nelle numerose opere: la libertà dell'uomo in *De libero arbitrio*; l'interpretazione allegorica delle Scritture in *De doctrina christiana*; la polemica contro i Donatisti in *De baptismo contra Donatistas*; la discussione di alcuni dogmi in *De trinitate*
- *Confessiones*: temi e caratteri generali dell'opera; la modernità della scrittura; il particolare che diventa universale
- *De civitate Dei*: l'allegoria della trama; l'apologia del Cristianesimo e la condanna del Paganesimo; la demitizzazione del passato di Roma; la lettura cristiana della storia

BRANI:

- *Confessiones*, II, 4
- *Confessiones*, XI, 14

## **METODI**

- Lezione frontale e partecipata
- Laboratori di scrittura
- Laboratori didattici

## **STRUMENTI**

- Libro di testo: Diotti, Dossi, Signoracci, *Libri et homines*, vol. 3
- Volumi di autori antichi, moderni e contemporanei forniti dal docente e dalla biblioteca della scuola
- Siti internet e LIM
- Dizionario di lingua latina cartaceo e online

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le valutazioni orali di restituzione vengono valutate secondo la griglia del PTOF del Liceo "Volta". Una valutazione scritta sulla Linea comica del programma è stata effettuata secondo la seguente griglia:

|                         | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|-------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|
| Grammatica              |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |
| Lessico italiano        |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |
| Lessico latino          |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |
| Citazione del           |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |
| Sintesi degli argomenti |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |
| Coerenza del discorso   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |
| Contenuto               |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |
| Originalità             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |
| Da 100 a 200 parole     |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |
| Esaustività             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |

Le altre valutazioni scritte hanno seguito le tipologie della Prima prova dell'Esame di Maturità, secondo le griglie ministeriali declinate nei parametri secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Lettere e pubblicato nel PTOF del Liceo "Volta".

## RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 22 alunni. Nel corso del triennio, si è sempre mostrata corretta nel comportamento, attenta e interessata alla disciplina e alle attività didattiche suggerite, partecipe al dialogo educativo, disponibile al confronto e all'ascolto, aperta a forme di collaborazione positive, emotivamente empatica. Tale atteggiamento ha permesso di creare un clima favorevole all'apprendimento e di lavorare serenamente e senza difficoltà. Quasi tutti gli studenti si sono impegnati in modo appropriato e responsabile, soprattutto in classe; molti di loro, in questi ultimi anni, hanno lavorato con continuità per cercare di recuperare le difficoltà via via riscontrate. Dal punto di vista del rendimento e del profitto, esistono naturalmente livelli di acquisizione e rielaborazione delle conoscenze, di uso dei linguaggi e delle terminologie specifiche, di risoluzione dei problemi.

Risultati conseguiti in termini di conoscenze:

- Conoscenza delle principali fasi dello sviluppo della letteratura latina affrontate durante l'anno
- Conoscenza buona dei contenuti, delle coordinate temporali, della poetica e delle opere dei principali autori studiati

Risultati conseguiti in termini di competenze:

- Comprendere il significato generale di testi di varia tipologia
- Produrre testi di diversa tipologia

Risultati conseguiti in termini di capacità:

- Individuazione delle relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi
- Capacità di cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto socio-culturale coevo

#### **METODI E STRUMENTI**

Lo studio della letteratura è stato considerato il mezzo espressivo della realtà e delle caratteristiche storiche suggerite dal libro di testo, si è quindi partiti dallo studio cronologico degli avvenimenti sociali per arrivare all'influenza sugli autori e la loro produzione letteraria. Gli argomenti oggetto della programmazione sono stati avviati sin dal primo giorno di scuola vista la vicinanza alla ricorrenza dell'11 settembre negli USA. Si è evitato il più possibile la traduzione sostituendola con un'introduzione dell'insegnante e a seguire rielaborazione da parte degli studenti dei vari paragrafi per eliminare lo studio mnemonico, tutto sempre in L2. La ripetizione mnemonica è stata evitata anche con verifiche scritte e orali basate su analisi e sintesi, caratterizzate da domande mirate ad ottenere una risposta immediata pur con la possibilità poter ampliare gli argomenti trattati con la loro conoscenza a dimostrazione dello studio profuso. A parte una piccolissima rappresentanza di alunni, la classe ha continuato a prendere come supporto didattico il solo libro di testo e non gli approfondimenti esposti in classe o video visionati insieme.

Per ogni argomento trattato si è cercato di riflettere sui collegamenti possibili all'interno della disciplina per cui il metodo di studio è stato basato sull'analisi e sintesi delle problematiche del secolo e delle caratteristiche degli autori e delle opere nonché collegamenti con altre discipline.

Come strumenti didattici sono stati usati il libro di testo *Amazing Minds Volumi 2*, Pearson Editore; classroom è stato il mezzo di trasferimento di approfondimenti con fotocopie e links di video su You Tube.

E' stata fatta l'esercitazione di Listening per l'approccio all'INVALSI e ai ragazzi sono stati forniti Links per esercitarsi autonomamente. E' stata fatta una verifica INVALSI valutata come scritto.

#### **CONTENUTI**

La scelta dei contenuti più storici che letterari è stata dettata dalla considerazione che, nel momento storico che stiamo vivendo, la conoscenza degli eventi che ci hanno accompagnati fino ad oggi fossero più urgenti e da trattare in modo approfondito e non nozionistico, da qui la scelta di affiancare video ad ogni evento storico. Tale scelta ha portato ad una riduzione del numero di autori da studiare per secolo e, inoltre, dal momento in cui il ministero ha comunicato le discipline oggetto d'esame la classe ha rallentato e alcuni totalmente messo da parte la partecipazione alle lezioni preparandosi solo per le verifiche.

#### **TOWARDS A GLOBAL AGE**

9/11 – Afghanistan - George W. Bush – The Gulf Wars - Reflecting absence - The terrorism in London – Brexit - J.F.K - The Vietnam war – America and Cuba – Martin Luther King  
Khaledh Hosseini: the Kite Runner

## THE AGE OF CONFLICTS

World War II – Winston Churchill - the Battle of Britain – Alan Turing and Enigma Machine – the D-Day – Truman decision to drop the Atomic Bomb – the Battle of Ortona

Enola gay song analysis

## THE AGE OF ANXIETY

World War I – the Irish Question and Michael Collins – The Suffragettes

Sigfried Sassoon: Suicide in The Trenches- James Joyce.

## THE VICTORIAN AGE

Historical background: Social Reforms – New political parties – Industrial advance – The Empire – The Victorian Compromise, Charles Dickens: Oliver Twist.

## RELAZIONE FINALE

La classe risulta composta da 22 alunni, 13 maschi e 9 femmine, dimostrano interesse e partecipano attivamente, pongono quesiti e sono propositivi durante le attività di classe. L'ambiente è sereno ma decisamente troppo vivace se si allenta la pressione nelle spiegazioni o esercitazioni.

La classe ha nel complesso una buona preparazione linguistica di base, solo due o tre studenti presentano delle fragilità sanabili con maggiore impegno a casa. Ci sono delle punte che possono raggiungere ottimi livelli.

Trovano difficoltà nell'analisi e sintesi degli argomenti storico-letterari soprattutto negli scritti.

## RISULTATI CONSEGUITI

CONOSCENZE: gli alunni conoscono gli avvenimenti storici significativi del XIX e XX e XXI secolo.

COMPETENZE: gli alunni riescono a collegare un autore al periodo storico e ad usare un linguaggio specifico e pertinente.

CAPACITÀ: la classe riesce un'altra piccola parte usa lessico e strutture linguistiche avanzate, alcuni riescono ad operare collegamenti e a rielaborare in chiave critica i dati acquisiti.

## 5.4 FILOSOFIA

prof. Angelo Fattore

## METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione dialogata, lezione strutturata, didattica per concetti o per mappe concettuali. La lezione frontale è stata comunque privilegiata rispetto agli altri metodi. Durante il

percorso di insegnamento/apprendimento ci siamo avvalsi della partecipazione a dibattiti e incontri, video, internet e tutti i tradizionali mezzi e strumenti di cui la didattica si serve.

## **CONTENUTI**

CONTENUTI alla data del 08/05/2026 (per i contenuti completi, si rimanda al programma svolto)

Idealismo: Hegel

Voci fuori dal coro: Schopenhauer e Kierkegaard

Il Positivismo: Comte

I filosofi del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud

**Testi in uso: “La filosofia e l’esistenza” di Abbagnano e Fornero**

## **RELAZIONE FINALE**

La classe 5<sup>A</sup> Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento risulta composta da ventidue alunni, 9 femmine e 13 maschi. Il gruppo classe, nella sua eterogeneità, risulta molto attivo e motivato nella quasi totalità. Uno sparuto gruppetto manifesta carenze pregresse e poca motivazione all’impegno costante nello studio. Nel complesso la valutazione finale complessiva è sicuramente positiva. Si rileva qualche difficoltà, durante le lezioni, a mantenere atteggiamenti adeguati al contesto, sicuramente riconducibili al nutrito gruppo classe.

Risultati conseguiti in termini di **conoscenze**

Conoscono in modo buono i singoli contenuti e gli argomenti affrontati e altresì a livello generale conoscono:

- il pensiero e la terminologia specifica delle scuole/correnti e degli autori studiati.
- i nodi concettuali della disciplina in termini di oggetto specifico, strutture, linguaggio filosofico.
- le pluralità di posizioni nello sviluppo storico della Filosofia.

Risultati conseguiti in termini di **competenze**

Hanno sviluppato ad un buon livello le diverse competenze indispensabili alle numerose sfide di un mondo sempre più connesso e di un mercato del lavoro sempre più globalizzato, pertanto sono in grado di:

- riorganizzare le conoscenze acquisite per costruire visioni d’insieme su un singolo autore/scuola e per operare collegamenti e confronti;
- comprendere il rapporto tra riflessione storica e realtà politica, economica, sociale e culturale in termini di correlazione, rispecchiamento e critica nell’ottica complessiva della problematicità di tali rapporti;
- ricostruire storicamente lo sviluppo delle principali questioni filosofiche;
- operare confronti pluridisciplinari;
- utilizzare in modo proficuo il manuale per seguire le attività in aula, per organizzare il lavoro domestico e per raccogliere le informazioni attraverso cui interpretare i brani di un autore;
- analizzare testi e problemi;
- spiegare concetti e teorie.

Risultati conseguiti in termini di **capacità**

Hanno sviluppato in modo proficuo diverse capacità che permettono loro di:

- interpretare e valutare criticamente gli autori studiati e i loro testi;
- valutare i risultati di un'indagine in rapporto alle cause e agli scopi che l'hanno promossa;
- utilizzare un corretto metodo di lavoro;
- utilizzare conoscenze e competenze in contesti diversi.

## 5.5 STORIA

prof. Angelo Fattore

### METODI E STRUMENTI

Si è privilegiata una ricostruzione multidisciplinare che ha fatto uso della lettura di testi storici, economici e culturali in genere. Per quanto riguarda i metodi si è ricorso a metodi espositivi (lezione frontale, lezione dialogata, lezione strutturata, didattica per concetti o per mappe concettuali) e metodi euristici (ricerca, didattica per problemi, cooperative learning). La lezione frontale è stata comunque privilegiata rispetto alle altre. Il percorso di insegnamento/apprendimento ha fatto anche uso di visioni di film, partecipazione a dibattiti e incontri, video, computer, lavagna interattiva, internet e tutti i tradizionali mezzi e strumenti di cui da sempre la didattica si serve. Inoltre si farà uso di fotocopie, schemi riassuntivi, tabelle di comparazione, appunti e mappe concettuali.

Testo in uso: "Dal tempo alla storia" vol. 3, Valerio Castronovo -Rizzoli education-

### CONTENUTI

- Seconda rivoluzione industriale
- I primi partiti di massa
- La sinistra costituzionale al governo:
  - Depretis e riforme
  - la nascita dell'irredentismo
  - Turati e il PSI
- Crispi: - Colonialismo in Eritrea
  - Scandalo della banca romana
  - Disfatta di Adua in Etiopia
- Moti del 1898
- L'avvento di Giolitti al Governo(1892-1914):- I/II/III/IV governo Giolitti
  - Assassinio Umberto I
  - opposizioni al giolittismo
  - economia e politica economica
  - questione libica, pace di Losanna
  - I suffragio universale maschile e patto Gentiloni
- Belle époque

- **EUROPA TRA DEMOCRAZIA E NAZIONALISMI:**
  - Affare Dreyfus
  - Giorgio V e Parliament act
  - L' Irlanda e Home Rule
  - Triplice alleanza 1882
  - Duplice Intesa 1889> Triplice intesa 1907
- **RUSSIA ZARISTA:**
  - Nascita ideologie rivoluzionarie
  - POSDR e PSR
  - Domenica di sangue 9/01/1905
  - nascita dei soviet e la Duma
- **PRIMA GUERRA MONDIALE:**
  - Attentato di Sarajevo (28 giugno 1914) e crisi diplomatica
  - Dichiarazioni di guerra a catena nell'estate 1914 e schieramenti iniziali
  - Guerra di movimento (1914):
    - Piano Schlieffen
    - Battaglia della Marna
  - Guerra di posizione (1915–1917):
    - Trincee e logoramento
    - Battaglie di Verdun e della Somme
  - Nuove tecnologie:
    - Mitragliatrici, gas, carri armati, sottomarini

### **L'Italia nella guerra**

- Neutralità iniziale (1914)
- Patto di Londra (1915)
- Entrata in guerra a fianco dell'Intesa
- Principali eventi:
  - Battaglie dell'Isonzo
  - Disfatta di Caporetto (1917)
  - Vittoria di Vittorio Veneto (1918)

### **Le svolte del 1917**

- Uscita della Russia (Rivoluzione russa e trattato di Brest-Litovsk)
- Entrata degli Stati Uniti nel conflitto
- Crisi interna nei paesi europei

### **La fine della guerra**

- Offensiva finale dell'Intesa (1918)
- Crollo degli Imperi Centrali
- Armistizio dell'11 novembre 1918

### **I trattati di pace**

- Conferenza di Parigi (1919)

- Trattato di Versailles:
  - Dure condizioni imposte alla Germania
- Nuova carta dell'Europa:
  - Nascita di nuovi Stati
- Società delle Nazioni

### **La Repubblica di Weimar**

- Nascita della repubblica (1918-1919)
- Insurrezione spartachista e repressione (Freikorps)
- Costituzione democratica di Weimar
  - suffragio universale
  - ruolo del presidente e del Reichstag

-Mito della “pugnalata alle spalle”

- Crisi della Ruhr (1923)
- Putsch di Monaco
  - ruolo di Adolf Hitler
- Governo di Gustav Stresemann
- Introduzione del Rentenmark
- Accordi di Locarno
- Ingresso nella Società delle Nazioni

### **Il primo dopoguerra in Italia**

- Conseguenze della Prima guerra mondiale: crisi economica e sociale ● Il mito della “vittoria mutilata”
- La questione di Fiume e l'impresa dannunziana
- La delusione dell'opinione pubblica e la crisi dello Stato liberale

### **Trasformazioni politiche e sociali (1919-1920)**

- Nascita dei partiti di massa: Partito Socialista Italiano (PSI) e Partito Popolare Italiano (PPI)
- Introduzione del suffragio universale maschile e sistema proporzionale
- Le elezioni del 1919 e la crisi della classe dirigente liberale
- Il “biennio rosso” e le tensioni sociali

### **La crisi dello Stato liberale**

- Debolezza dei governi liberali (Nitti, Giolitti)
- Tentativi di stabilizzazione e loro fallimento
- Ruolo delle masse e trasformazione del sistema politico

### **Nascita e sviluppo del fascismo**

- Fondazione dei Fasci italiani di combattimento (1919)
- Ideologia e programma politico iniziale
- Lo squadristismo e la violenza politica

### **Dalla crisi politica alla presa del potere**

- Elezioni del 1921 e ingresso dei fascisti in Parlamento

- Governo Bonomi e instabilità politica
- Marcia su Roma (1922) e incarico di governo a Mussolini
- Formazione del primo governo fascista e alleanze politiche

### **La costruzione del regime fascista (1922-1926)**

- Progressiva limitazione delle libertà politiche
- Legge Acerbo (1924) e rafforzamento del potere fascista
- Il delitto Matteotti e la svolta autoritaria
- Le “leggi fascistissime” e la nascita della dittatura

### **Il consolidamento del regime**

- Politica repressiva e controllo del dissenso
- Ruolo del Partito Nazionale Fascista (PNF)
- Organizzazione dello Stato e del potere esecutivo

### **Rapporti tra Stato e Chiesa**

- La questione romana
- Patti Lateranensi (1929): trattato e concordato
- Conseguenze politiche e sociali dell’accordo

### **La fascistizzazione della società**

- Controllo dell’educazione e riforma Gentile
- Organizzazioni giovanili e propaganda
- Politiche culturali e strumenti di consenso

### **Politica economica del fascismo**

- Prima fase (1922-1925): indirizzo liberista
- Corporativismo e controllo dell’economia
- Politiche autarchiche: “battaglia del grano” e riduzione delle importazioni
- Politica monetaria: rivalutazione della lira (“quota 90”) e deflazione
- Conseguenze sociali: riduzione del potere d’acquisto e stagnazione economica

### **Gli Stati Uniti da Wilson a Roosevelt**

- Il crollo di Wall Street e la “grande depressione”
- La svolta di Roosevelt e il New Deal
- Il carattere progressista del New Deal
- la rivoluzione keynesiana

### **L’ascesa al potere di Stalin**

- Il “testamento” politico di Lenin
- Il confronto fra Stalin e Trockij
- La situazione delle campagne
- La guerra ai kulaki
- L’industrializzazione e i piani quinquennali
- Lo stacanovismo
- Il terrore staliniano: le “Grandi Purghe”, “L’Arcipelago Gulag”

### **La scalata al potere di Hitler**

- La nuova strategia del Partito Nazista
- Le organizzazioni paramilitari: SA e SS
- Il Mein Kampf e le basi ideologiche del nazismo
- Goebbels e la propaganda: un consenso crescente e le deboli opposizioni al nazismo
- Le tornate elettorali del 1932
- L'avvento di Hitler al potere: il decreto del 28 febbraio 1933
- Eliminazione dell'opposizione interna: Notte dei lunghi coltelli 1934
- I poteri del Führer
- Antisemitismo, cardine dell'ideologia nazista: teoria della superiorità ariana
- Leggi di Norimberga e la "Notte dei Cristalli"
- I lager

### **Il riarmo della Germania nazista e la crisi degli equilibri europei**

- Riarmo ed espansionismo
- Spaccature del fronte antitedesco e la rimilitarizzazione della Renania
- La guerra civile in Spagna: la nascita del fronte popolare, il colpo di Stato e l'appoggio del fascismo tedesco e italiano (caratteri generali)
- Il "non intervento" delle democrazie europee

### **Le premesse di un nuovo conflitto**

- Asse Roma-Berlino
- Germania e Giappone: patto Anticomintern
- Nasce l'alleanza Roma-Berlino-Tokyo
- L'annessione dell'Austria alla Germania: Anschluss
- L'appeasement inglese di Chamberlain
- La conferenza di Monaco e la scomparsa della Cecoslovacchia
- Il patto d'Acciaio
- Patto tedesco-sovietico di non aggressione: patto Molotov-Ribbentrop

### **Le prime operazioni belliche**

- L'attacco alla Polonia: la guerra lampo "Blitzkrieg"
- La spartizione della Polonia
- L'immobilismo di Francia e Gran Bretagna: "la guerra dei coriandoli o finta"
- L'offensiva tedesca verso occidente: passaggio della linea Maginot e attacco sul massiccio delle Ardenne
- Il crollo della Francia: Dunkerque
- Armistizio francese (Pétain): Francia usata divisa in Nord annesso alla Germania e Sud con città di Vichy.
- La Francia di Vichy
- L'iniziale non belligeranza dell'Italia e la successiva dichiarazione di guerra
- L'offensiva aerea tedesca: operazione Seelöwe "Leone Marino" con occupazione Gran Bretagna e "battaglia d'Inghilterra"
- L'attacco italiano in Africa: guerra parallela

- La subordinazione degli italiani ai tedeschi: Afrikakorps con Rommel

### **Operazione Barbarossa contro l'Unione Sovietica**

- “Operazione Barbarossa”: attacco all'URSS
- L'arrivo dell'inverno e controffensiva sovietica: tecnica della “terra bruciata”

### **L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti**

- Carta Atlantica 1941
- Politica espansionistica del Giappone (Patto Tripartito)
- Attacco a Pearl Harbor
- Conferenza di Washington: patto delle Nazioni Unite o Patto Atlantico
- Dalla persecuzione alla deportazione degli ebrei: la “soluzione finale della questione ebraica” con Zyklon B, campi di sterminio

### **Il ripiegamento dell'Asse**

- Ultimi successi per l'Asse: le forze del patto Tripartito avevano raggiunto l'apogeo dell'espansione
- La resistenza di Stalingrado
- La vittoria inglese di El Alamein
- Lo sbarco alleato in Sicilia: “operazione Husky”
- 25 luglio 1943 arresti di Mussolini
- Governo Badoglio e l'armistizio a Cassibile il 3 settembre 1943
- 8 settembre: rastrellamenti per cui i tedeschi catturarono un milione di soldati italiani che furono deportati
- Nascita della Repubblica Sociale Italiana: la guerra in Italia e la guerra partigiana

### **Le ultime fasi della Guerra**

- 1943 Roosevelt, Churchill e Stalin alla conferenza di Teheran
- L'apertura del secondo fronte in Francia: “operazione Overlord”
- Lo sbarco in Normandia: il D-Day tra 5-6 giugno 1944
- Conferenza di Mosca e Jalta
- La Germania allo stremo: la morte di Hitler e la fine della guerra
- La bomba atomica
- Il bombardamento e la resa del Giappone: Hiroshima e Nagasaki: il terribile bilancio mondiale

### **Il neofascismo di Salò**

- La liberazione di Mussolini e la nascita della RSI
- L'Italia divisa: il governo della Repubblica sociale e il programma della RSI
- La politica razziale, la punizione dei “traditori” e il rapporto con la Germania
- La formazione dei Comitati di liberazione nazionale
- Le caratteristiche del movimento partigiano

### **La svolta di Salerno e il governo di unità nazionale**

- Il ruolo politico dei CLN
- Togliatti e la “svolta di Salerno”

- Un nuovo governo: primo governo di unità nazionale con Badoglio
- Le operazioni militari e la Liberazione: il sud teatro di guerra e linea Gustav
- Lo sbarco ad Anzio e la liberazione di Roma
- Lo sbarramento della linea Gotica
- La Liberazione: 25 aprile 1945
- Progetto Manhattan e la bomba atomica: Hiroshima e Nagasaki.

## RELAZIONE FINALE

La classe 5<sup>A</sup> Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento risulta composta da ventidue alunni, 9 femmine e 13 maschi. Il gruppo classe, nella sua eterogeneità, risulta molto attivo e motivato nella quasi totalità. Uno sparuto gruppetto manifesta carenze pregresse e poca motivazione all'impegno costante nello studio. Nel complesso la valutazione finale complessiva è sicuramente positiva. Si rileva qualche difficoltà, durante le lezioni, a mantenere atteggiamenti adeguati al contesto, sicuramente riconducibili al nutrito gruppo classe.

### Risultati conseguiti in termini di **conoscenze**

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno gli studenti conoscono ad un buon livello i singoli contenuti e gli argomenti affrontati e in modo particolare:

- gli eventi fondamentali della Storia europea ed extraeuropea dal 1870 alla seconda guerra mondiale;
- termini e concetti essenziali della storiografia e dell'Educazione Civica, anche in relazione alle conoscenze apprese nelle ore svolte dal collega di Economia e Diritto;
- aspetti fondamentali della relazione uomo-ambiente;
- i grandi nodi problematici della Storia e dei rapporti socio-istituzionali;
- le principali periodizzazioni dei secoli studiati;
- il dibattito storiografico intorno a strutture, eventi e personaggi particolarmente significativi.

### Risultati conseguiti in termini di **competenze**

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno gli studenti hanno sviluppato ad un buon livello le diverse competenze indispensabili alle numerose sfide di un mondo sempre più connesso e di un mercato del lavoro sempre più globalizzato, pertanto sono in grado di:

- operare collegamenti tra eventi storici;
- contestualizzare storicamente eventi e personaggi;
- distinguere gli apporti di altre discipline alla Storiografia;
- mettere a confronto tesi diverse sulla stessa questione;
- discutere criticamente una tesi storiografica;
- cogliere gli aspetti dialettici della realtà;
- stabilire confronti pluridisciplinari;
- ricostruire storicamente lo sviluppo delle principali caratteristiche della società contemporanea

### Risultati conseguiti in termini di **capacità**

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno gli studenti hanno sviluppato in modo proficuo diverse capacità che permettono loro di:

- ricostruire le dinamiche storiche attraverso le fonti;
- ricordare/riconoscere, analizzare, classificare ed organizzare dati, documenti, testi e problemi;
- spiegare concetti e teorie in rapporto al nesso storia-economia-politica-cultura;
- interpretare e valutare testi e fonti;
- utilizzare conoscenze e competenze storiche in contesti nuovi e diversi.

## 5.6 MATEMATICA

prof.ssa Marialaura Napolione

### **METODI E STRUMENTI**

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti sono state adottate le metodologie didattiche e gli strumenti riportati di seguito.

#### **Metodologie**

- Lezioni dialogate ed interattive
- Discussioni didattiche guidate
- Brain storming
- Lezioni frontali
- Metodo induttivo e deduttivo
- Peer tutoring
- Problem solving
- Esercitazioni pratiche applicative

#### **Strumenti**

- Libri di testo
- Lavagna classica
- LIM
- Appunti
- Calcolatrice scientifica e grafica

### **CONTENUTI**

#### **Funzioni e relazioni**

Funzioni reali di variabile reale e loro proprietà; classificazione; dominio, intersezione con gli assi, segno; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni pari e dispari; funzione inversa; funzione composta.

#### **Limiti e continuità**

Intervalli e intorno; punti isolati e di accumulazione; limite finito o infinito per  $x$  che tende ad un valore finito o all'infinito; limite destro e limite sinistro; verifica del limite; teorema di unicità del limite; teorema della permanenza del segno; teorema del confronto; limiti di funzioni elementari; operazioni sui limiti; forme indeterminate; limiti notevoli; gerarchia degli infiniti;

funzioni continue; punti di discontinuità e di singolarità e loro classificazione; teorema di Weierstrass; asintoti di una funzione; grafico probabile di una funzione.

### **Derivate**

Problema della tangente; rapporto incrementale; derivata di una funzione; derivata destra e sinistra; derivate fondamentali; operazioni con le derivate; derivata di una funzione composta; continuità e derivabilità; derivata di ordine superiore al primo; retta tangente e retta normale.

### **Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale**

Punti di non derivabilità; teoremi di Rolle e Lagrange; conseguenze del teorema di Lagrange; funzioni crescenti e decrescenti; i teoremi di Cauchy e di De L'Hospital; calcolo dei limiti mediante il teorema di De L'Hospital.

### **Massimi, minimi e flessi**

Massimi e minimi assoluti e relativi; concavità; flessi; teorema di Fermat; ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima; punti stazionari di flesso orizzontale; concavità e segno della derivata seconda; ricerca dei flessi e derivata seconda; problemi di ottimizzazione; studio di funzione; grafici di una funzione e della sua derivata; applicazione dello studio di una funzione.

### **Calcolo integrale**

Primitive e integrale indefinito; proprietà dell'integrale indefinito; integrali indefiniti immediati; integrazione di funzioni composte; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte; problema delle aree; integrale definito; interpretazione geometrica dell'integrale definito; proprietà dell'integrale definito; teorema della media; teorema fondamentale del calcolo integrale; calcolo di un integrale definito; applicazioni geometriche degli integrali definiti (calcolo di aree e di volumi); integrali impropri.

**N.B.** *Gli argomenti dell'ultima unità alla data del 15/05/26 sono ancora in corso di svolgimento.*

### **Testi in uso:**

- *Manuale Blu 2.0 di matematica Vol. 4B* di M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, Zanichelli Editore
- *Manuale Blu 2.0 di matematica Vol. 5* di M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, Zanichelli Editore

### **RELAZIONE FINALE**

La classe, nel corso del triennio, si è sempre mostrata corretta nel comportamento, generalmente attenta e interessata alla disciplina e alle attività didattiche proposte, partecipe al dialogo educativo, disponibile al confronto e all'ascolto. Tale atteggiamento ha permesso di creare un clima favorevole all'apprendimento e di lavorare serenamente e senza difficoltà. Quasi tutti gli studenti si sono impegnati in modo appropriato e responsabile, soprattutto in classe; molti di loro, in questi anni, hanno lavorato con continuità per cercare di recuperare le difficoltà via via riscontrate. Solo alcuni

si sono applicati in maniera non sempre proficua e sistematica nello studio pomeridiano. All'interno della classe è presente un gruppo di studenti che possiede una buona padronanza dei concetti studiati e delle procedure logiche e di calcolo affrontate e che ha raggiunto negli anni un livello via via crescente nell'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze. Permangono tuttavia alcune situazioni di fragilità, dovute essenzialmente, a seconda dei casi, a un impegno domestico non sempre adeguato e costante, a un metodo di lavoro discontinuo, superficiale o prevalentemente mnemonico, nonché alla presenza, nella preparazione di base, di lacune pregresse.

Durante il triennio, il lavoro è stato rallentato sia dalle carenze metodologiche di alcuni studenti, che hanno reso necessario riprendere e consolidare più volte gli argomenti trattati, sia dalla presenza di diverse attività obbligatorie (quali, ad esempio, la didattica orientativa) che hanno sottratto tempo alla normale programmazione. Tali ritardi non sono stati completamente recuperati negli anni successivi. Nell'ultimo anno scolastico si è inoltre osservata una partecipazione meno costante da parte di alcuni allievi: diversi studenti hanno mostrato un coinvolgimento più discontinuo e una minore concentrazione durante le attività. Questa ridotta continuità, unita alle fragilità metodologiche già presenti in alcuni alunni, ha contribuito a rallentare ulteriormente il ritmo di lavoro e ha reso necessario procedere con maggiore gradualità nello svolgimento del programma. Nonostante ciò, il clima relazionale è rimasto positivo e, nei momenti di maggiore coinvolgimento, la classe ha dimostrato di poter lavorare in modo efficace.

Dal punto di vista del rendimento e del profitto, sono presenti livelli differenti di acquisizione e rielaborazione delle conoscenze, di uso dei linguaggi specifici e di capacità di risoluzione dei problemi.

#### **Risultati conseguiti in termini di conoscenze:**

All'interno della classe si possono individuare tre gruppi di studenti. Un primo gruppo conosce in modo completo e articolato i principali concetti del calcolo infinitesimale, anche in relazione al contesto teorico in cui tali idee sono nate. Un secondo gruppo ha conseguito un livello di preparazione complessivamente sufficiente; un terzo presenta conoscenze incomplete e superficiali, talvolta frammentarie.

#### **Risultati conseguiti in termini di competenze:**

Molti alunni sono in grado di risolvere problemi di diversa complessità, utilizzando in maniera consapevole il linguaggio specifico, il simbolismo matematico, gli strumenti di calcolo e i procedimenti risolutivi studiati; alcuni di loro riescono anche a individuare autonomamente procedure originali. Diversi studenti hanno raggiunto una sufficiente sicurezza nella risoluzione di problemi noti e nell'uso del linguaggio disciplinare. Altri applicano in modo approssimativo e non sempre ordinato le conoscenze acquisite, mostrando incertezze nell'applicazione dei procedimenti analizzati e/o carenze algebriche.

#### **Risultati conseguiti in termini di capacità:**

Diversi alunni hanno acquisito una buona capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti, mostrando una certa autonomia decisionale e la capacità di scegliere strategie risolutive adeguate. Altri possiedono capacità sufficienti, pur necessitando talvolta di qualche stimolo aggiuntivo. I

rimanenti allievi presentano difficoltà nei collegamenti e nella conseguente individuazione delle procedure necessarie; per questo motivo devono essere spesso supportati e guidati.

## 5.7 FISICA

prof.ssa Virginia Fantuzi

### METODI E STRUMENTI

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti sono state utilizzate le metodologie didattiche e gli strumenti in elenco.

Metodologie

- Lezioni dialogate ed interattive
- Discussioni didattiche guidate
- Brain storming
- Lezioni frontali
- Metodo induttivo e deduttivo
- Peer tutoring
- Problem solving
- Esercitazioni pratiche applicative

Strumenti

- Libri di testo
- Lavagna classica
- LIM
- Appunti e dispense
- Video / audio
- Calcolatrice scientifica

### CONTENUTI

**Forze e campo elettrico.** - (Ripasso anno precedente).

La carica elettrica; conservazione della carica elettrica; isolanti e conduttori; elettrizzazione di un materiale; unità di misura della quantità di carica; polarizzazione e induzione; la legge di Coulomb; analogie e differenze tra legge di Coulomb e legge di gravitazione universale; sovrapposizione delle forze; densità di carica; distribuzione delle cariche elettriche su una sfera; il campo elettrico; il campo elettrico di una carica puntiforme; sovrapposizione di campi; le linee del campo elettrico; campo generato da due cariche; il flusso del campo elettrico; teorema di Gauss; campi generati da distribuzioni di carica (distribuzione lineare infinita e piana infinita); condensatore a facce piane parallele; Campo generato all'interno e all'esterno di un condensatore; sfera conduttrice e sfera isolante cariche; campi generati all'interno e all'esterno di una sfera carica isolante e conduttrice; schermatura elettrostatica e potere delle punte.

**Il potenziale elettrico.** - (Ripasso anno precedente).

L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico; energia potenziale in un campo uniforme e in un campo generato da cariche puntiformi; la sovrapposizione del potenziale elettrico; relazione tra campo elettrico e potenziale; la conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico; superfici equipotenziali; conduttori ideali; i condensatori; capacità di un condensatore; capacità di un condensatore a facce piane parallele; energia in un condensatore; densità di energia elettrica.

### **La corrente continua e i circuiti in corrente continua**

La corrente elettrica; circuiti elettrici; batterie; forza elettromotrice; la resistenza e le leggi di Ohm; dipendenza della resistenza dalla temperatura; energia e potenza nei circuiti elettrici; l'effetto Joule; le leggi di Kirchhoff; resistenze in serie e in parallelo; potenza dissipata nei circuiti; semplificazione di circuiti con un solo generatore; applicazione delle leggi di Kirchhoff ai circuiti complessi; condensatori in serie e in parallelo; amperometri e voltmetri.

### **Il magnetismo**

Il campo magnetico; le linee del campo magnetico; il geomagnetismo; la forza magnetica esercitata su una carica in movimento; forza di Lorentz; il moto di particelle cariche in un campo elettrico uniforme e in un campo magnetico; il selettore di velocità; rivelatori e acceleratori di particelle; esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti: esperienze di Oersted, circuitazione del vettore campo magnetico lungo una linea chiusa e Legge di Ampère; forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente; spire di corrente e momento torcente magnetico; la legge di Ampère; campo magnetico generato da un filo; forze tra fili percorsi da corrente; campo magnetico generato da una spira e da un solenoide.

### **L'induzione elettromagnetica**

La forza elettromotrice indotta; esperienze di Faraday; il flusso del campo magnetico; la legge dell'induzione La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz; analisi e calcolo della forza elettromotrice indotta; relazione tra il campo elettrico indotto e il campo magnetico; effetti della forza elettromotrice indotta; generatori e motori; l'induttanza; induttanza di un solenoide; i circuiti RL; l'energia immagazzinata in un campo magnetico; densità di energia magnetica; i trasformatori.

### **La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche. (generalità)**

La sintesi dell'elettromagnetismo: le leggi di Gauss per i campi elettrico e magnetico, la legge di Faraday-Lenz, la legge di Ampère. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Velocità di un'onda elettromagnetica. Lo spettro elettromagnetico.

### **Lo spazio-tempo relativistico di Einstein (generalità)**

La dilatazione dei tempi; la contrazione delle lunghezze; le trasformazioni di Lorentz; verifica delle leggi della relatività attraverso il comportamento dei muoni.

### **La nuova fisica e il modello standard. (cenni)**

Quark, Leptoni, Bosoni; Particelle e interazioni fondamentali; antimateria e suo utilizzo in medicina.

Testi in uso:

- Il Walker-seconda edizione-Corso di Fisica Vol. 2 e 3 di J. S. Walker, Linx Editore

## **RELAZIONE FINALE**

La classe si è sempre mostrata corretta nel comportamento, attenta e interessata alla disciplina e alle attività didattiche suggerite, partecipe al dialogo educativo, disponibile al confronto e all'ascolto, aperta a forme di collaborazione positive, emotivamente empatica. Tale atteggiamento ha permesso di creare un clima favorevole all'apprendimento e di lavorare serenamente e senza difficoltà. Quasi tutti gli studenti si sono impegnati in modo appropriato e responsabile, soprattutto in classe; solo alcuni si sono applicati in maniera non sempre responsabile e continuo nello studio pomeridiano raggiungendo in modo stentato gli obiettivi minimi.

All'interno della classe è presente un gruppo trainante che possiede una più che buona padronanza degli argomenti studiati e delle strategie risolutive analizzate e che ha raggiunto negli anni un livello sempre crescente in termini di acquisizione di conoscenze, capacità e competenze.

Dal punto di vista del rendimento e del profitto, esistono naturalmente vari livelli di acquisizione e rielaborazione delle conoscenze, di uso dei linguaggi e delle terminologie specifiche, di risoluzione dei problemi.

Risultati conseguiti in termini di conoscenze.

La maggior parte degli studenti conosce in maniera piuttosto completa, e più o meno ampia ed articolata, i fenomeni e le leggi dell'elettromagnetismo classico. Diversi alunni hanno conseguito un livello di preparazione più che sufficiente, nonostante qualcuno di essi non sia riuscito a mantenere sempre alta la motivazione allo studio e un impegno costante; i rimanenti allievi possiedono conoscenze incomplete e superficiali.

Risultati conseguiti in termini di competenze.

Molti studenti sono in grado di affrontare e risolvere problemi più o meno elaborati, applicando in maniera consapevole i concetti studiati. Tra di loro, alcuni mostrano una buona destrezza nella costruzione di procedure risolutive anche complesse, che riescono ad argomentare con un linguaggio ricco e preciso. Diversi alunni sono riusciti a conseguire una sufficiente sicurezza nella risoluzione di problemi noti e nell'uso del linguaggio. Altri applicano in modo approssimativo e non sempre ordinato le conoscenze acquisite, mostrando incertezze nell'applicazione dei procedimenti analizzati ed inesattezze nell'uso del linguaggio specifico.

Risultati conseguiti in termini di capacità.

Molti studenti hanno acquisito una buona capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti; mostrano una certa autonomia decisionale e abilità di scelta delle strategie risolutive

più opportune. Altri possiedono sufficienti capacità, pur necessitando a volte di qualche stimolo aggiuntivo. Alcuni allievi presentano difficoltà nei collegamenti e nella conseguente individuazione delle procedure necessarie; per questo devono essere spesso supportati e guidati.

## 5.8 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. De Palma Rodolfo

### **METODI E STRUMENTI**

Per raggiungere gli obiettivi della programmazione sono stati utilizzati sia il metodo globale che quello analitico, sia quello deduttivo che quello induttivo, procedendo dal semplice al complesso, in modo che a volte ogni elemento acquisito risultasse propedeutico al successivo. Tutto il lavoro è stato svolto rispettando sempre i principi di gradualità, progressione e continuità, coinvolgendo attivamente tutti gli alunni. Sono state proposte esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo.

Sono state utilizzate la palestra scolastica, lo spazio esterno e il campetto recintato sito nelle vicinanze della scuola. Sono stati utilizzati i piccoli attrezzi in dotazione della scuola.

### **CONTENUTI**

#### *I MODULO: POTENZIAMENTO FISILOGICO*

Test di rilevamento delle qualità fisiche

Corsa in steady-state e a ritmo variabile

Andature preatletiche (saltelli, balzi, etc.)

Esercizi di mobilità articolare e di elasticità muscolare attivi e passivi (stretching)

Esercizi di potenziamento dei vari distretti muscolari a corpo libero e con sovraccarichi

Esercizi posturali

#### *II MODULO: CAPACITÀ COORDINATIVE*

Esercizi di: coordinazione dinamica generale e coordinazione fine c. intersegmentaria c. spazio- temporale c. oculo-manuale e oculo-podalica destrezza capacità dissociativa agilità e reattività equilibrio sensibilità propriocettiva.

Attività a corpo libero e con ausilio dei vari attrezzi, con esercizi codificati e non.

Sviluppo della differenziazione motoria.

Esercizi e giochi di rapidità e reattività.

Percorsi di destrezza motoria

Attività in circuito (functional training)

Incremento della mobilità articolare finalizzata ai giochi sportivi.

Sviluppo della flessibilità muscolare attiva e passiva.

Sviluppo della anticipazione motoria.

Esercizi e giochi di rapidità e reattività.

Equilibrio statico e dinamico

#### *III MODULO: PROMOZIONE PRATICA SPORTIVA*

Recupero e rielaborazione degli schemi motori acquisiti.

Giochi propedeutici e pre- sportivi.

·Esercizi sui fondamentali individuali e di squadra

·Attività sportive e motorie individuali

Andature ed esercizi preatletici di base

Pallamano: esercitazioni tecniche sui fondamentali di base

Pallavolo: esercitazioni tecniche sui fondamentali tecnici e tattici

Basket: esercitazioni sui fondamentali di base: palleggio e tiro

Torneo di classe di pallavolo e tennis da tavolo

#### *IV MODULO: FAIR PLAY, EDUCAZIONE ALLA SALUTE ed EDUCAZIONE CIVICA*

Informazioni metodologiche collegate ad ogni attività pratica affrontata.

Fair play sportivo e fair play finanziario

Le dipendenze dagli smartphone: social e videogiochi.

I valori dello sport attraverso la storia di grandi atleti

#### *V MODULO: FILMOGRAFIA SPORTIVA*

Episodi di fair play di grandi atleti

Primo soccorso

Testi in uso: Il Corpo e i suoi linguaggi Casa editrice G. D'ANNA

### **RELAZIONE FINALE**

La classe, composta da 22 alunni, ha affrontato l'ultimo anno del percorso liceale con un atteggiamento propositivo e una partecipazione costante alle attività motorie. Il gruppo si è distinto per una spiccata vitalità e per la capacità di conciliare l'impegno teorico richiesto dal quinto anno con un vivo interesse per la pratica sportiva, intesa sia come momento di crescita tecnica che come fondamentale valvola di sfogo psicofisico.

### **2. Percorso Didattico e Competenze Acquisite**

L'attività didattica è stata finalizzata al consolidamento delle capacità coordinative e condizionali, con un focus particolare sui giochi sportivi e sull'autonomia gestionale delle fasi sportive. La risposta della classe è stata ottima su tutti i fronti della programmazione: la classe ha mostrato una notevole attitudine agonistica, mediata però da un profondo rispetto per il fair play nel gioco del calcio a 5 e della pallavolo che sono state le discipline trainanti; in questi contesti gli alunni hanno dimostrato di aver acquisito i fondamentali tecnici e una matura visione di gioco. Negli sport individuali grande successo ha riscosso il Badminton e nell'ultimo periodo il Pinnleball che hanno permesso di lavorare sulla rapidità, sui riflessi e sulla coordinazione fine. L'interesse per queste discipline ha favorito lo sviluppo di una sana competizione individuale, stimolando anche gli alunni solitamente più riservati. Le attività Individuali e rivolte al benessere sono state una costante della programmazione e hanno permesso il potenziamento fisiologico dei vari apparati. Gli alunni hanno risposto con serietà alle sessioni di allenamento funzionale, dimostrando di aver compreso l'importanza dell'attività motoria in un'ottica di salute e prevenzione.

Sotto il profilo relazionale, lo sport è stato un efficace strumento di coesione. La classe ha saputo gestire in modo autonomo l'organizzazione di tornei interni e la suddivisione delle squadre, manifestando maturità e spirito inclusivo. Il rispetto delle regole e la capacità di accettare il verdetto del campo sono stati punti di forza costanti per l'intero anno scolastico.

In conclusione, il livello di preparazione raggiunto dalla classe è da considerarsi molto soddisfacente. Gli alunni hanno acquisito le competenze necessarie per gestire autonomamente la propria pratica motoria futura e hanno maturato una consapevolezza critica verso i valori positivi dello sport, in linea con il profilo d'uscita previsto per il liceo.

Sviluppo del Percorso Didattico e Interessi Prevalenti

L'attività è stata modulata per rispondere alle inclinazioni emerse durante le prime fasi dell'anno. In particolare: Sport di Squadra- si è registrata una spiccata e quasi unanime preferenza per il calcio a 5 e la pallavolo. Questo sport ha permesso anche agli alunni meno propensi a interagire con successo, migliorando le capacità coordinative e lo spirito di cooperazione.

Esercizi Individuali: Una parte significativa della classe ha mostrato maggiore comfort e impegno nelle attività a carattere individuale (percorsi ginnici, atletica leggera, potenziamento muscolare a corpo libero). In questi contesti, gli alunni hanno lavorato con più precisione, concentrandosi sul miglioramento dei propri limiti personali senza la pressione del confronto diretto.

Attività Ricreative: Grande impegno è stato mostrato per le proposte ludico-ricreative e i giochi di movimento non strutturati. Queste attività sono state fondamentali per mantenere alta la motivazione e per favorire l'inclusione di quegli alunni meno propensi alla pratica sportiva.

Conclusioni, valutazione e obiettivi raggiunti.

Nonostante le diverse attitudini, la classe ha raggiunto gli obiettivi programmati.

In sintesi, il percorso ha privilegiato l'aspetto educativo e del benessere psicofisico rispetto a quello puramente prestativo. Gli alunni concludono il ciclo scolastico con una consapevolezza motoria adeguata, avendo trovato nella dimensione ricreativa del calcetto e della pallavolo i canali principali di espressione e socializzazione.

Gli obiettivi generali e specifici programmati ad inizio anno non hanno subito particolari variazioni e hanno contribuito oltre che a un maggiore sviluppo delle capacità motorie, anche a una migliore l'applicazione delle stesse nei giochi sportivi, individuali e di squadra.

#### CONOSCENZE

- Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo;
- Conoscere e decodificare tabelle di allenamento
- Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport
- Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere psico-fisico e socio-relazionale della persona

#### COMPETENZE

- Compiere attività di resistenza, forza, mobilità articolare, velocità, stretching, ciascuno in base alle proprie diversità morfo-funzionali.
- Coordinare i propri movimenti in situazioni motorie mutevoli.
- Applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute e alla prevenzione degli infortuni durante l'attività motoria.
- Collaborare positivamente con l'insegnante al fine di organizzare la lezione.

#### CAPACITA'

- Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning;
- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva,
- Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione degli eventi sportivi;
- Mettere in atto forme di prevenzione per evitare infortuni, prima e durante attività motoria
- Adottare stili di vita attivi e abitudini alimentari sani che durino nel tempo.

### **METODI E STRUMENTI**

Per quanto riguarda il metodo si è fatto ricorso alle lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo,

uso di materiale multimediale, video filmati e presentazioni digitali, lezione dialogata, lezione strutturata e integrata con l'ausilio della smart board, didattica per concetti o per mappe concettuali.

Inoltre si è fatto uso di fotocopie, schemi riassuntivi, appunti e mappe concettuali, videoproduzioni.

oltre ai libri di testo (Manuale di Disegno- Annibale Pinotti, ed. Atlas; Itinerario nell'arte, vol. 3 Cricco Di Teodoro, ed. Zanichelli).

### **CONTENUTI**

#### 1 Il rilievo architettonico

1.1 Strumenti, definizioni, normative.

1.2 metodo dei punti seriali, metodo dei punti progressivi, metodo dei punti analitici.

#### 2 Il progetto architettonico.

2.1 Normative, scelte.

2.2 Tavole grafiche-tecniche di progetto, relazione di progetto.

#### 3 L'Ottocento

3.1 Postimpressionismo, Paul Cézanne, Georges Seurat, Paul Gauguin, Vincent van Gogh, Henry de Toulouse-Lautrec.

3.2 William Morris. Gustav Klimt, Josef Maria Olbrich, Adolf Loos.

#### 4 Il Novecento

4.1 Espressionismo, Henri Matisse. Die Brücke, Ernst Ludwig Kirchner, Erich Heckel, Emil Nolde, Edvard Munch, Oskar Kokoschka, Egon Schiele.

4.2 Il Cubismo, Pablo Picasso, Georges Braque, Juan Gris.

4.3 Il Futurismo, Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Antonio Sant'Elia, Enrico Prampolini, Gerardo Dottori.

#### 5 L'arte contemporanea

5.1 Tra Arte e provocazione, il Dada e il Surrealismo, Hans Arp, Marcel Duchamp.

Man Ray, Max Ernst, Joan Mirò, René Magritte, Salvador Dalí.

5.2 Oltre la Forma, Der Blaue Reiter, Franz Marc, Vassilij Kandinskij, Paul Klee, Piet Mondrian e "De Stijl".

5.3 Razionalismo ed architettura: l'esperienza del Bauhaus, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright, l'architettura in Italia.

5.4 Oltre la natura, la metafisica, Giorgio De Chirico, Carlo Carrà, Giorgio Morandi, Alberto Savinio, Marc Chagall, Amedeo Modigliani.

5.5 Tendenze artistiche del secondo dopoguerra, arte informale e Action Painting, Pop-Art: Roy Lichtenstein, Andy Warhol, Piero Manzoni, L'Arte concettuale, e l'Arte povera, Land Art e Body Art, Transavanguardie.

6 Educazione Civica Il programma è stato svolto dal Prof. Paolo D'Onofrio.

#### TESTI IN USO

Libri di testo (Manuale di Disegno- Annibale Pinotti, ed. Atlas; Itinerario nell'arte, vol. 3 Cricco Di Teodoro, ed. Zanichelli).

#### RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'anno la classe si è dimostrata, nel suo insieme, educata e rispettosa nei confronti dell'insegnante, dei collaboratori scolastici e degli studenti delle altre classi; è apparsa motivata e interessata alla disciplina collaborando al regolare svolgimento delle lezioni, con la produzione di appunti, interventi, riflessioni e spunti critici talvolta anche ben organizzati che hanno motivato l'intera classe e lo stesso insegnante. Tale atteggiamento favorito da un affiatamento, è stato la chiave per l'apprendimento degli argomenti e dei contenuti, permettendo di raggiungere gli obiettivi prefissati, con i dovuti distinguo per i livelli diversi conseguiti. Il percorso educativo-didattico si è svolto dunque con regolarità. Il coinvolgimento di tutti è stato importante e in alcuni casi, grazie all'impegno, all'assiduità e regolarità nello studio, alla partecipazione al dialogo educativo e didattico, hanno permesso di raggiungere risultati ottimi. La classe può essere divisa in tre fasce: la prima è composta dal grosso della classe che ha raggiunto livelli più che buoni, una seconda composta dagli studenti brillanti che si sono espressi su livelli ottimi grazie anche alle capacità possedute, la terza è composta da alcuni alunni che hanno raggiunto un livello più che sufficiente.

In particolare per quanto riguarda le conoscenze, la classe globalmente conosce la terminologia specifica dei movimenti e gli autori studiati, le strutture concettuali della disciplina oltre alle opere dei singoli autori trattati.

La classe nel suo insieme riesce a riorganizzare le conoscenze acquisite con adeguati collegamenti e competenze. Una gran parte degli studenti sa colloquiare criticamente anche con corretti confronti pluridisciplinari. Quasi tutti gli studenti sono capaci di interpretare e valutare criticamente i periodi e i movimenti artistici utilizzando un modo proficuo e corretto metodo di lavoro, utilizzando conoscenze e competenze in ambiti diversi.

#### VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per le verifiche si è tenuto conto delle modifiche previste per il nuovo esame di stato; sono state di tipo orale, pratico con il controllo dei lavori e con criteri di gradualità e livello di difficoltà.

Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche, si è fatto riferimento al P.O.F. e alla programmazione del consiglio di classe che ha fissato tre momenti distinti. Una verifica/valutazione iniziale; una

verifica/valutazione formativa nel corso dello svolgimento delle unità didattiche programmate ed una verifica/valutazione sommativa al termine di ciascun segmento di attività programmato per l'anno scolastico.

#### **RISULTATI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE**

la classe conosce i periodi, le opere e gli artisti più significativi.

#### **RISULTATI CONSEGUITI IN TERMINI DI COMPETENZE**

la classe ha acquisito ed applicato un metodo di lavoro adatto a rendere comprensibile e comunicabile quanto si vuole esprimere con abilità oggettive e soggettive.

#### **RISULTATI CONSEGUITI IN TERMINI DI CAPACITA'**

la classe ha lavorato in maniera coordinata con l'uso corretto e pertinente degli strumenti di lavoro ed esposizione dei contenuti delle opere e degli autori.

### **5.10 SCIENZE**

Prof.ssa Mariateresa Ferrante

#### **METODI E STRUMENTI**

Approccio: di tipo comunicativo

Metodo: induttivo

Tecniche: brainstorming, scoperta guidata, lezioni frontali interattive e partecipate, esercizi, interventi di esperti esterni, visite guidate, esperienze pratiche.

Strumenti: libri di testo, testi di lettura e di consultazione, riviste specializzate (Focus) illustrazioni, simulazioni, esperimenti guidati, sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori

#### **CONTENUTI**

##### **MODULO 1: LA CHIMICA DEL CARBONIO**

1. Legami C-C e C-H
2. Ibridazione del Carbonio:  $sp^3$ ,  $sp^2$ ,  $sp$
3. Isomeria di catena, di posizione e stereoisomeria
4. Geometria molecolare secondo il modello del VSEPR

##### **MODULO 2: IDROCARBURI ALIFATICI**

1. Alcani
2. Alcheni
3. Alchini
4. Alcadieni
5. Cicloalcani

##### **MODULO 3: IDROCARBURI AROMATICI**

1. Benzene
2. Areni monociclici e policiclici

##### **MODULO 4: DERIVATI OSSIGENATI DEGLI IDROCARBURI**

1. Alcoli alifatici, aromatici e fenoli
2. Eteri, aldeidi, chetoni
3. Acidi carbossilici, esteri, acidi polifunzionali
4. Composti eterociclici

#### MODULO 5: LE BASI DELL'EREDITARIETA'

1. Modello del DNA, nucleotidi, basi azotate, desossiribosio, gruppo fosfato
2. RNA
3. Duplicazione del DNA, trascrizione, traduzione, codice genetico
4. PCR e Clonazione

#### MODULO 6: BIOCHIMICA E METABOLISMO

1. Amminoacidi
2. Strutture primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine
3. Struttura dell'ATP
4. Enzimi e coenzimi
5. Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi
6. Formule di Fischer, di Tollens e di Haworth del glucosio

#### MODULO 7: GLICOLISI E RESPIRAZIONE CELLULARE

1. Glicolisi anaerobia
2. Ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa
3. Fermentazione lattica e fermentazione alcolica

#### MODULO 8: FENOMENI VULCANICI

1. Vulcani areali e lineari
2. Comportamento dei vari tipi di magma
3. Monti vulcanici, piroclasi e gas
4. Diverse modalità di eruzione
5. Vulcanesimo secondario
6. Attività vulcanica in Italia e distribuzione geografica dei vulcani

#### MODULO 9: MODELLO INTERNO DELLA TERRA

1. Involucro e discontinuità
2. Crosta, mantello e nucleo

#### MODULO 10: FENOMENI SISMICI

1. Cause e distribuzione geografica dei sismi
2. Teoria del rimbalzo elastico
3. Onde sismiche
4. Sismografi e sismogrammi
5. Intensità e magnitudo
6. Prevenzione e rischio sismico

TESTI IN USO:

1. CHIMICA: Chimica organica- Tottola, Allegrezza, Righetti- A. Mondadori in parallelo con Chimica- Post Baracchi, Tagliabue- Lattes, usato dall'insegnante
2. BIOLOGIA: Invito alla biologia- Curtis, Barnes- Zanichelli
3. SCIENZE DELLA TERRA: Scienze della Terra A- Pignocchino Feyles-SEI

## **RELAZIONE FINALE**

La classe durante il corso dell'anno si è comportata in modo corretto dal punto di vista disciplinare e rispettosa nei confronti dell'insegnante, diversi alunni hanno partecipato con interesse e voglia di apprendere alle attività didattiche e si sono distinti per serietà e compostezza nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa, altri invece si sono mostrati meno attenti e poco motivati. Non sono mancati momenti di difficoltà, soprattutto in relazione alla complessità crescente dei contenuti e alla necessità di gestire carichi di lavoro più impegnativi; tuttavia, buona parte della classe ha affrontato tali ostacoli con impegno e responsabilità. Vi sono naturalmente differenze nel profitto conseguito e anche nel grado di approfondimento della materia, dovute al diverso interesse e all'impegno dimostrato dagli studenti. I ragazzi possono essere suddivisi in tre gruppi per quanto riguarda la loro situazione dal punto di vista didattico. Un gruppo serio e studioso ha dimostrato un impegno costante e un vivo interesse per la disciplina, ha partecipato al dialogo educativo con regolarità e con spunti di proficua collaborazione ed ha raggiunto un livello di profitto buono-ottimo. Un secondo gruppo ha evidenziato discrete conoscenze e partecipazione corretta ed un terzo gruppo direi scolasticamente fragile si è impegnato in modo superficiale e ha avuto difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati. Per motivare maggiormente la partecipazione degli alunni, le lezioni sono state soprattutto dialoghi aperti agli interventi di ognuno e discussioni allo scopo di spronare i ragazzi a porsi domande e a cercare risposte. Le varie tematiche sono state presentate in modo articolato e critico. Ampio spazio si è dedicato a stimolare la capacità di applicare quanto assimilato a situazioni di vita reale. In relazione ai temi trattati, sono state effettuate verifiche immediate, tramite colloqui, in modo da evidenziare e sanare eventuali dubbi o incertezze e verifiche periodiche per saggiare il livello di conoscenze e di competenze. Per la valutazione finale si è tenuto conto delle conoscenze dei contenuti, delle competenze acquisite, dell'interesse e della regolarità dimostrata, della rielaborazione personale, della capacità di esporre gli argomenti, del senso critico, di un appropriato uso della terminologia specifica, degli approfondimenti personali e dei miglioramenti dimostrati nel corso dell'anno.

## **CONOSCENZE**

1. Possedere i nuclei tematici e i linguaggi specifici delle discipline
2. Conoscere leggi, principi e modelli interpretativi dei fenomeni naturali
3. Conoscere le interazioni tra contenuti specifici delle varie discipline

## **COMPETENZE**

1. Utilizzare metodi, strumenti e tecniche propri delle discipline scientifiche
2. Organizzare i contenuti acquisiti e rielaborare le conoscenze in modo efficace
3. Progettare in modo rigoroso un percorso coerente con gli obiettivi prefissati

## CAPACITA'

1. Analizzare correttamente i fenomeni naturali e interpretarli servendosi di modelli funzionali
2. Rielaborare i dati osservati e le conoscenze in modo personale
3. Valutare la complessità dei fenomeni e dimostrare capacità critiche e di sintesi
4. Organizzare in modo funzionale le conoscenze acquisite, anche in contesti differenziati, in un quadro organico complessivo

### 5.11 EDUCAZIONE CIVICA

prof. Paolo D'Onofrio

## METODI E STRUMENTI

Coerentemente con l'impostazione prevista dal PTOF e dalla L.92/19 in termini di conoscenze, abilità e competenze, la modalità didattica non poteva essere trasmissiva e centrata su lezioni frontali volte alla "somministrazione" di articoli e principi giuridici astratti. Considerato il contesto liceale non poteva essere replicato, con una sola ora alla settimana (nel migliore dei casi!) una modalità di lezione universitaria. Tutto ciò sarebbe meno defaticante per chi occupa la cattedra, con riduzione di carichi di lavoro autonomo (l'elaborazione di dispense, slides) ma inadeguato ai bisogni educativi. Inoltre, si è evitato di associare rigidamente i principi costituzionali ai numeri dei singoli articoli. Al contrario, ferma restando la superiorità della fonte Costituzionale rispetto alle altre, è stato privilegiato il ragionamento "per scoperta", partendo da casi concreti (per esempio: *si sono svolte le elezioni per il Parlamento: cosa accade ora?*) per risalire gradualmente a concetti più astratti. Le differenti metodologie (induzione e deduzione, analisi di caso, spiegazione partecipata, *brain storming* ecc.) sono state affiancate da appunti distribuiti in fotocopie e inseriti opportunamente nella rete *classroom* dell'Istituto. Il docente ha predisposto per quasi tutte le lezioni propri appunti; spesso le spiegazioni sono state a volte affiancate da presentazioni in *power point*, per legare i concetti trasmessi a situazioni effettive, invitando costantemente a commentare o a trarre implicazioni dalle immagini, in modo da unire le forme di memoria (visiva, auditiva, cinestesica) al ragionamento critico.

## CONTENUTI

| N. | Unità didattiche                                                                                                                                                                                                                                                            | Competenze e abilità                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1  | <p><b><i>Come è nata la nostra Costituzione? Quali furono le principali ideologie alla base del testo costituzionale?</i></b></p> <p><b><i>Quali sono alcune fonti del Diritto italiano? La necessità di consultare le fonti per affrontare problemi giuridici.</i></b></p> | <p>Saper collocare storicamente la genesi della Costituzione, nata in un contesto temporale in cui i partiti di massa si sono resi protagonisti della lotta al fascismo, poi della nascita della Repubblica e, quindi, della redazione del testo costituzionale. Collocare il testo costituzionale nei corretti cronologici, ottenendo un inquadramento storico-interdisciplinare della “Norma fondamentale”. Pertanto: saper collegare la nascita del testo costituzionale all’elezione dell’Assemblea Costituente (2 giugno 1946), e anche a ciò che ha preceduto la redazione delle norme programmatiche di questo testo nei lavori dell’Assemblea costituente del 1946/47: la crisi del fascismo, con la sua sconfitta durante la Seconda guerra mondiale (aprile 1945). Saper connettere alcuni principi programmatici della Costituzione (solidarietà, rispetto della persona, ecc.) alle principali correnti ideologiche alla base di molti principi costituzionali. In particolare, saper collegare le ideologie dei principali partiti presenti all’Assemblea costituente: dottrina sociale cattolica, socialismo riformista, marxismo a principi come quello di eguaglianza (<b>art.3 Cost.</b>), e ai doveri tributivi di cui all’<b>art.53 Cost.</b></p> <p>Saper fare un elenco se non completo, almeno esaustivo dei documenti-atti da cui provengono le norme giuridiche, evitando il pacchiano errore di considerare la Costituzione quale testo che riunirebbe in sé tutte le norme. Saper distinguere quindi tra fonte superiore-la Costituzione quale testo programmatico- e le numerose altre di natura inferiore, inferiori in quanto non devono contraddire il “vertice della piramide delle fonti”: le Leggi emanate dal Parlamento, i D.L e i D.Lgs. emanati dal governo, le Leggi regionali emanate dai Consigli regionali, i numerosi Regolamenti emanati dal Governo e da altri enti pubblici, le Ordinanze emanate dai Sindaci. Con l’acquisizione di uno schema piramidale delle fonti, acquisire un’immagine del Diritto italiano meno riduttiva e più complessa rispetto a quelle mutuata da pregiudizi e stereotipi, essendo il Diritto costituito da una “foresta” spesso confusa formata da migliaia di testi normativi, spesso tecnicamente non sempre chiari; di conseguenza è un obiettivo educativo saper riconoscere l’utilità, anzi la necessità della consultazione delle fonti del Diritto per affrontare i vari problemi giuridici, evitando approcci approssimativi, intuitivi, basati su dicerie o sunti imprecisi offerti dalle reti digitali.</p> |

|   |                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 2 | <p><b><i>Cosa collega il principio di eguaglianza al dovere di pagamento delle imposte? Perché la Costituzione prevede che almeno un'imposta sia progressiva? Come funziona un'imposta progressiva?</i></b></p> | <p>Saper distinguere l'eguaglianza puramente formale, cioè quella di fronte alla legge di cui al primo comma <b>dell'art.3</b> della Costituzione rispetto ad un'eguaglianza detta "sostanziale", cioè quella di tipo economico, di cui <i>al secondo comma del medesimo art.3 Cost.</i></p> <p>Saper collegare <b>il primo comma dell'art.3</b> al <b>primo comma dell'art.53 Cost</b> per cui tutti debbono concorrere alle spese pubbliche, evidenziando il nesso tra diritti socialmente costosi (es: il diritto alla pensione) e l'adempimento dei doveri tributari. Saper descrivere il concetto di "<i>Stato sociale</i>" implicitamente voluto dai costituenti quale tipo di Stato e sistema economico che si preoccupa di erogare molti servizi a favore della popolazione più svantaggiata (pensioni, istruzione gratuita, sanità ecc.), evidenziando il nesso tra servizi pubblici e doveri tributari. Saper descrivere il principio di progressività delle imposte di cui all'<b>art.53 comma 2 Cost.</b>, spiegandone modalità e ragioni storiche: la riduzione della diseguaglianza economica tra le differenti classi sociali, ottenuta mediante la redistribuzione della ricchezza con i servizi pagati tramite le imposte, in particolare l'imposta sul reddito. Saper usare alcuni termini tributari utili nella vita ordinaria di tutti i cittadini: aliquota, scaglione, gettito fiscale.</p> |
| 3 | <p><b><i>Quale forma di Stato prevede la nostra Costituzione?</i></b></p>                                                                                                                                       | <p>Sulla base di una sintesi non mnemonica degli <b>artt.92 e seguenti della Costituzione</b>, descrivere la forma di Governo prevista dalla Carta fondamentale, cioè quella basata sulla fiducia concessa dal Parlamento, distinguendo potere esecutivo e legislativo, individuando vari atti normativi provenienti dal Parlamento e dal Governo. Descrivere la procedura di formazione del Governo prevista dalla Costituzione. Ipotizzare scenari che rappresentino le percentuali ottenute dai partiti, estrapolando concetti come "coalizione", "maggioranza", "opposizione", "crisi di governo". Saper spiegare il ruolo dell'opposizione in un sistema basato sulla dialettica democratica del confronto tra differenti visioni del mondo e, quindi, sul principio di libera alternanza di differenti forze politiche alla guida del governo.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 4 | <p><b><i>Cosa sono i partiti? Quale funzione storica hanno avuto?</i></b></p>                                                                                                                                   | <p>Definire l'associazione rappresentata dai partiti politici di cui all'<b>art.49 Cost.</b>, sia in senso logico che in senso storico. Argomentare con corretti paragoni sull'influenza dei partiti, nel Novecento protagonisti del processo costituente e della vita repubblicana fino alla crisi di credibilità con la fine della c.d. "<i>prima repubblica</i>". Saper collocare storicamente la genesi dei partiti di massa, preceduti da forze politiche affermatesi dentro le assemblee elettive, ma rispetto a queste distinte per organizzazione, struttura, numero di iscritti e simpatizzanti. Pertanto, saper evidenziare la correlazione tra la nascita dei primi partiti di massa, ideologicamente marxisti, con le trasformazioni socio-economiche avvenute con la seconda rivoluzione industriale (nascita del movimento operaio, lotta per i diritti dei lavoratori ecc.).</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

|   |                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 5 | <b>Quale idea di cultura e istruzione è proposta dalla Costituzione? Cosa distingue la libera cultura rispetto alle tecniche di propaganda e manipolazione? Quanto è diffusa la cultura scientifica nella cittadinanza? Collegamento con L'UDA.</b> | Mediante lo svolgimento di una consegna strutturata, comparare idee e valori alla base degli <b>articoli 9, 33 e 34 della Costituzione</b> con le realtà storiche dei totalitarismi e con la realtà attuale. Rispondere criticamente, non in modo meccanico e ripetitivo a quesiti stimolati dalle tematiche di <i>Didattica orientativa</i> : quale è l'idea di cultura e istruzione voluta dai Costituenti? Come paragonare questi ideali alla reale situazione dell'istruzione dei cittadini? Quanto è diffuso l'analfabetismo matematico-scientifico? Quale differenza c'è tra l'idea di cultura e insegnamento libero e le forme manipolatorie-propagandistiche dei regimi totalitari? Le tecniche di manipolazione e propaganda sono tipiche solo dei regimi novecenteschi oppure hanno una loro forza anche nella nostra epoca? Le reti digitali possono favorire lo sviluppo di una cultura libera e partecipativa oppure rappresentano un rischio per le istituzioni democratiche, se riducono la preparazione culturale della pubblica opinione? |
|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**Nota finale su due argomenti non svolti:** per le limitazioni temporali causate dall'incertezza di un orario non fisso ma da stabilirsi di volta in volta con altri docenti il piano di lavoro è ridotto rispetto a quello preventivato. Inoltre, non hanno giovato le continue interruzioni collegate ai progetti, uscite, assemblee ecc. Di conseguenza, non si è fatta una spiegazione analitica sul procedimento legislativo, e non si è potuto trattare il tema dell'Unione Europea quale ordinamento giuridico che affianca e spesso supera quello nazionale.

**Collegamento con l'UDA interdisciplinare:** il docente di ed.civica ha ritenuto opportuno inserirsi sullo svolgimento dell'UDA mediante una consegna di stimolo all'interpretazione non mnemonica ma riflessiva e critica degli art.9 (il primo e il secondo comma), 33 e 34 della Costituzione, una riflessione aperta a nessi interdisciplinari.

**Su approfondimenti ulteriori:** il docente, in maniera coerente con i criteri di valutazione approvati dal PTOF ha proposto sin dal primo trimestre dei temi ulteriori da approfondire, per chi ambisca a voti eccellenti. Nessuna componente della classe ha colto questa opportunità.

#### TESTO IN USO

Data l'atipicità di una disciplina trasversale spesso condotta in compresenza, non è stato previsto un manuale d'adozione, sostituito da appunti del docente basati su fonti autorevoli. Gli appunti sono stati affiancati da presentazioni in PPT costruite dall'insegnante, condivise con agli appunti in piattaforma classroom.

#### RELAZIONE FINALE

La classe è stata conosciuta dal sottoscritto docente solo a partire dal precedente anno scolastico.

La classe ha mostrato costantemente un comportamento rispettoso ed empatico, pur se all'attivazione di processi cognitivi attivi si è accompagnata a volte una tendenza alla distrazione. Lo studio è risultato costante, ma sovente concentrato in occasione delle verifiche, col rischio che determinati contenuti non siano poi assimilati in profondità.

Dal punto di vista emotivo-relazionale, si può affermare che il gruppo classe ha accettato negli ultimi due anni l'inserimento tra i vari carichi di lavoro di una disciplina per certi versi nuova, se si tiene conto del fatto che in anni precedenti costituiva un insegnamento trasversale con diversa e più comoda modalità di verifica.

Con rammarico, e come per altre classi, va chiarito che ha influito negativamente sullo svolgimento del piano di lavoro la situazione atipica dell'orario di ed.civica, oltre alle problematiche comuni a tutte le discipline, vale a dire l'interruzione delle attività curriculari per i più vari motivi (viaggio d'istruzione, assemblee, uscite ecc.).

Sulla valutazione complessiva influiscono anche lacune concernenti la preparazione culturale di base, ragion per cui il docente ha dovuto innestare contenuti spesso elementari (distinguere per esempio il Parlamento dai partiti), riducendo complessità e analiticità. Di conseguenza circa un quinto del piano di lavoro previsto non è stato realizzato.

I risultati conseguiti in termini di conoscenze, competenze e abilità sono quelli sopra evidenziati illustrando i contenuti, confermati attraverso le verifiche scritte e lo svolgimento di consegne; naturalmente, in base a quanto premesso, con esiti differenziati all'interno del gruppo-classe.

## 5.12 RELIGIONE CATTOLICA

prof. Vincenzo Rulli

### **METODI E STRUMENTI**

La metodologia adottata ha privilegiato un approccio induttivo ed esperienziale, fondato sul coinvolgimento attivo degli alunni e sulla valorizzazione della loro dimensione personale. La creazione di un clima di ascolto, fiducia e dialogo aperto ha rappresentato la condizione imprescindibile per avviare percorsi di ricerca autentica, in cui ciascuno studente si è sentito libero di esprimere dubbi, domande e punti di vista.

Per favorire l'acquisizione dei contenuti, si è partiti sistematicamente da situazioni concrete e significative, ricorrendo a tecniche diversificate quali il brainstorming, l'inchiesta, il dialogo euristico e la discussione guidata, con l'intento di stimolare negli studenti la consapevolezza che la riflessione religiosa offre strumenti profondi e fecondi per rispondere alle domande esistenziali dell'essere umano.

Il percorso didattico ha seguito un filo conduttore coerente e ricorrente, articolato nelle seguenti fasi: dall'esperienza alle domande, dalle domande ai contenuti, dai contenuti alla vita. In un primo momento, l'osservazione critica della realtà individuale e del gruppo classe ha favorito l'emergere di interrogativi autentici; successivamente, l'analisi dei contenuti disciplinari ha consentito di approfondire le conoscenze e di motivare le esperienze; infine, il ritorno al

vissuto ha permesso di qualificare i contenuti appresi e di radicarne il significato nella vita concreta degli alunni. In questo modo, sono stati gli studenti stessi a problematizzare le situazioni affrontate e a costruire, con spirito critico e senso di responsabilità, risposte personali e consapevoli.

## **CONTENUTI**

*(alla data del 13/05/2026)*

### **AREA TEMATICA 5: IL MISTERO DELLA VITA**

#### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1: LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ**

1.1 - La coscienza umana: definizione. Ascolto della canzone: "Il grillo parlante" tratta da Pinocchio – Il grande musical by Pooh. L'uomo in quanto persona. Coscienza religiosa e coscienza laica. Coscienza psicologica e coscienza morale. Lettura e commento di GS n. 76. Test dal titolo: "Pensa che coscienza!".

1.2 - La coscienza: riferimenti biblico - teologici. Il primato della coscienza. La coscienza individuale e la coscienza collettiva. La fedeltà alla coscienza: l'obiezione di coscienza. L'irriducibilità della coscienza. Test dal titolo "Il primato della coscienza".

1.3 - Lo sviluppo della coscienza morale. Lo studio dello psicologo statunitense L. Kohlberg: moralità e motivazioni. Test dal titolo "Siete corruttibili o integerrimi?!".

1.4 - L'atto responsabile e la valutazione morale: consapevolezza, volontà diretta o indiretta, libertà. Test sull'atto responsabile dal titolo "Dimmi come agisci... ti dirò come scegli".

1.5 - La valutazione morale delle azioni dell'uomo. Atteggiamento morale comportamento morale. I vari livelli di coscienza: antecedente, concomitante e conseguente.

1.6 - La coscienza morale... e adesso che ne pensi? So applicare quanto ho imparato? Analisi morale di alcune azioni.

1.7 - Test dal titolo "Quale morale? Che cosa influenza il tuo modo di pensare?! Le situazioni in cui la vita mette ciascuno di noi costringono a fare delle scelte. Scegliaresti i tuoi principi sempre oppure faresti qualche eccezione?!".

1.8 - Voglia di libertà. Liberi, liberi, liberi... per che cosa? Definizione di libertà. Per quali libertà vale la pena lottare? Questione di scelte!

1.9 - La libertà: sogno o realtà? Negazione e mitizzazione della libertà. Visione e commento di un cortometraggio, diretto da Bruno Bozzetto, dal titolo "La legge sono io!". Libertà e responsabilità. Test dal titolo "Liberi tutti!".

1.10 - La libertà di... Il cammino verso l'autonomia: l'infanzia, l'adolescenza, l'età giovanile e adulta. Scegliere: definizione. La scelta difficile. Test dal titolo "Quanto tieni alla tua libertà?!".

#### **UNA LEZIONE PARTICOLARE**

1. PRIMA LEZIONE: Lettura di un messaggio di auguri per l'inizio del nuovo a. s. Test "Il Tuo Approccio al Nuovo Anno Scolastico. Scopri quale atteggiamento caratterizza il tuo modo di affrontare le nuove sfide scolastiche".

2. VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Approfondimenti in merito all'organizzazione dei viaggi d'istruzione: pianificazione logistica, definizione degli obiettivi didattici e gestione delle responsabilità.
3. DIDATTICA ORIENTATIVA: Lezione di Fisica programmata nell'UDA "Guardare oltre il visibile: l'universo nella fenditura di uno spettroscopio (applicazione dei modelli epistemologici alla valutazione della conoscenza scientifica)" tenuta dal dott. M. Bellomo.
4. IL NATALE: La data del 25 dicembre non è soltanto un simbolo: dai rotoli di Qumran la conferma della sua esattezza! Gesù non è nato in una grotta. Giuseppe e Maria non furono cacciati dagli alberghi. A Betlemme non c'erano il bue e l'asinello. La stella cometa non era una cometa. Religiosità e folclore: il ceppo natalizio, la calza di Natale, le piante di Natale (vischio, agrifoglio, pungitopo, ginepro), i regali, gli zampognari, i dolci natalizi (panettone, pandoro, torrone, ecc...).
5. IL NUOVO ANNO TRA ILLUSIONE E VERA GIOIA!: Riflessioni sul nuovo anno: tempo di considerazioni, bilanci e "buoni propositi". Cos'è il tempo? Il nuovo anno: un'illusione?! Gli auguri di Seneca per un nuovo anno pieno di gioia e felicità vera. La metafora delle miniere. Test sul nuovo anno dal titolo "Il tuo 2026 tra illusione e realtà!".
6. GIORNATA DELLA MEMORIA 2026: Visione della diretta streaming organizzata dalla Fondazione Museo della Shoah dal titolo: "Incontro con Sami Modiano. L'amicizia con Piero Terracina".
7. GIORNATA DELLA MEMORIA 27 GENNAIO – GIORNO DEL RICORDO 10 FEBBRAIO: Testimonianza di Sami Modiano. Domande di riflessione. La testimonianza personale. Identità e memoria collettiva. Due giornate, una memoria condivisa... futuro di pace. Ideologie e intolleranze. Responsabilità individuale e collettiva. La memoria è responsabilità. Il ricordo è impegno. Breve cortometraggio sulle foibe. Test dal titolo "Memoria Storica e Impegno Civile".

## **EDUCAZIONE CIVICA**

- 25 NOVEMBRE - Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: cosa c'è da sapere!  
AGENDA 2030 - OBIETTIVO 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze. Creare e alimentare una nuova cultura finalizzata ad educare al rispetto per la parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere. Test sulla "Giornata contro la violenza sulle donne".

*N.B.: i contenuti su elencati sono quelli che il docente ha trattato fino alla data di elaborazione del presente documento. Nelle prossime tre ore di lezione previste prima della fine dell'a.s., cercherà presumibilmente di completare la programmazione educativa e didattica riguardante la prima unità di apprendimento con la trattazione dei seguenti argomenti:*

1.11 Paura di libertà. L'uomo artefice della propria storia (S. Kierkegaard, J.P. Sartre). Lettura e commento di due brani tratti da "L'identità" di M Kundera e da "Novecento" di A. Baricco. Test dal titolo "La paura della libertà!".

1.12 Caso e destino: definizioni e differenze. Il destino non è questione di casualità, ma di scelte. Le strade del destino. Test dal titolo "Credi nel caso o nel destino?!".

1.13 Schiavi dell'idea di essere liberi: le dipendenze. Le diverse tipologie di "dipendenza": emotiva, psicologica e fisica. Gli oggetti della "dipendenza": persone, ideologie, status symbol, sostanze. Test dal titolo "Avete qualche dipendenza?!".

1.14 - Chi sono io? Test psicoattitudinale proiettivo "La storia di Anna" per conoscere la nostra personalità e in che modo stabiliamo le relazioni. Consigli per lo sviluppo dell'affettività. Modalità di autocontrollo per raggiungere un buon "funzionamento affettivo".

**Testo in adozione:** A supporto dell'azione didattica e per l'approfondimento dei contenuti trattati, gli alunni sono stati guidati all'utilizzo del testo: *La vita davanti a noi. Corso di IRC per le Scuole secondarie di secondo grado*, Volume Unico, di L. SOLINAS. Il manuale ha costituito un riferimento fondamentale sia per la consultazione di testi, tracce e documenti destinati all'analisi e alla riflessione sia come strumento di supporto per i lavori di gruppo e per la lettura critica della realtà religiosa contemporanea.

**Strumenti e risorse didattiche:** Accanto al testo in adozione, sono stati ampiamente utilizzati ulteriori strumenti e risorse, tra cui: la Sacra Scrittura, i Documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II, i testi del Magistero della Chiesa e dei Padri della Chiesa, il Codice di Diritto Canonico (CIC), materiali integrativi e schede di approfondimento. Le attività didattiche hanno inoltre incluso lavori di gruppo, relazioni e dibattiti in classe, test di riflessione, ricerche e rielaborazioni personali. Ove possibile, si è fatto ricorso a sussidi audiovisivi, video e strumenti multimediali, al fine di rendere l'apprendimento più dinamico, inclusivo e aderente alla realtà degli studenti.

## RELAZIONE FINALE

La classe 5<sup>A</sup>, che ho avuto la gioia di accompagnare nel percorso dell'IRC fin dal primo anno, si è sempre distinta per un clima sereno, collaborativo e costruttivo, che ha favorito lo sviluppo di un lavoro didattico particolarmente proficuo e stimolante. Nel corso del quinquennio, il gruppo classe ha mostrato una crescita significativa sia sul piano umano sia su quello culturale, consolidando progressivamente atteggiamenti di responsabilità, rispetto e partecipazione consapevole. Gli/le student/esse hanno sempre manifestato correttezza ed educazione, sia nei confronti del docente sia tra pari, contribuendo alla costruzione di un contesto di apprendimento positivo e inclusivo. Le relazioni interpersonali si sono sviluppate in modo armonico, favorendo il dialogo e la valorizzazione delle diverse sensibilità presenti all'interno della classe.

L'approccio alla disciplina è stato serio, partecipato e propositivo: gli/le alunni/e hanno mostrato un interesse costante verso le tematiche affrontate, accompagnato da curiosità intellettuale e disponibilità al confronto. Le lezioni si sono frequentemente trasformate in momenti di dialogo autentico, nei quali gli/le student/esse hanno saputo esprimere riflessioni personali, porre domande pertinenti e offrire contributi critici di buon livello, arricchendo il percorso educativo.

Nel corso dell'anno, la classe ha evidenziato buone capacità di analisi e un solido spirito critico, riuscendo a cogliere in modo efficace i collegamenti tra i contenuti dell'IRC, le altre discipline e le problematiche della realtà contemporanea. La maggior parte degli/le student/esse ha acquisito con sicurezza i contenuti fondamentali della disciplina, dimostrando apprezzabili capacità di rielaborazione autonoma e, in diversi casi, anche di approfondimento personale.

Va segnalato che, a causa del limitato monte ore settimanale, ulteriormente ridotto da diverse attività extracurricolari (*assemblee d'istituto, viaggi d'istruzione, percorsi di educazione civica in compresenza, didattica orientativa, prove INVALSI, scioperi, ponti, festività, ecc.*), non è stato possibile approfondire adeguatamente alcuni aspetti della progettazione didattica che avrebbero meritato maggiore attenzione. Nonostante tale limitazione, gli/le studenti/esse hanno evidenziato una efficace capacità di sintesi e di rielaborazione dei contenuti essenziali, dimostrando maturità nel percorso di apprendimento.

Il comportamento è stato sempre corretto e responsabile, accompagnato da un atteggiamento maturo e rispettoso delle regole e dei tempi scolastici. Il rapporto con il docente si è fondato su fiducia, stima reciproca e apertura al dialogo, contribuendo a rendere l'esperienza educativa particolarmente significativa.

In conclusione, il percorso svolto nell'ambito dell'IRC ha contribuito in modo significativo alla formazione umana e culturale degli/le student/esse, offrendo strumenti utili per una lettura consapevole della realtà e per l'elaborazione di un personale orientamento di vita.

Risultati conseguiti in termini di **conoscenze**:

La classe ha raggiunto risultati complessivamente molto buoni, con punte di eccellenza, per quanto riguarda le conoscenze acquisite, soprattutto rispetto ai temi riguardanti la prima unità di apprendimento, ossia:

- il ruolo della religione nella società e la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- le principali tematiche dell'etica: la coscienza, la libertà, le responsabilità, il bene;
- i principi dell'etica e della responsabilità.

Anche gli altri temi affrontati, pur nella loro varietà, hanno suscitato interesse e favorito il confronto.

Risultati conseguiti in termini di **competenze**:

Gli/le studenti/esse hanno sviluppato in modo solido e consapevole le competenze previste, in particolare:

- un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- la capacità di interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale;
- l'utilizzo consapevole delle fonti della fede cristiana;
- la capacità di individuare, sul piano etico-religioso, i rischi legati alla mancanza della libertà religiosa.

Risultati conseguiti in termini di **capacità**:

Gli/le alunni/e hanno acquisito gradualmente buone abilità nel:

- motivare le proprie scelte di vita;
- individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità;
- riflettere criticamente sul rapporto tra libertà e responsabilità;
- valutare il messaggio cristiano in riferimento all'agire etico;
- riconoscere il valore delle relazioni e dell'affettività.

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 13 maggio 2026

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito.

## 6. Il consiglio di classe

| <b>DOCENTE</b>         | <b>FIRMA</b> |
|------------------------|--------------|
| Marco Di Pasquale      |              |
| Giuseppina Nestore     |              |
| Marialaura Napolione   |              |
| Maria Virginia Fantuzi |              |
| Mariateresa Ferrante   |              |
| Rodolfo De Palma       |              |
| Angelo Fattore         |              |
| Giovanni De Bonis      |              |
| Vincenzo Rulli         |              |
| Paolo D'Onofrio        |              |

Il Docente Coordinatore:

Prof.Giovanni De Bonis

Il Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Angela Mancini

Allegati:

IIS A. Volta” Francavilla al Mare - ESAME DI STATO 2025-2026

COMMISSIONE.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROMA PROVA – ITALIANO**

CANDIDATO: .....

**Tipologia A: analisi del testo letterario**

| Indicatori                                                                                                          | Descrittori                                                                                                                                                  | Punti               |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale.                                 | Il testo non risulta strutturato né articolato                                                                                                               | 0-0,5               |
|                                                                                                                     | Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso                                               | 1-1,5               |
|                                                                                                                     | Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso                                                       | 2-2,5               |
|                                                                                                                     | Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso                                                               | 3-3,5               |
|                                                                                                                     | Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace                                                                   | 4                   |
| Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi) | Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale, e presenta un uso improprio della punteggiatura                                      | 0-0,5               |
|                                                                                                                     | Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura                                  | 1-1,5               |
|                                                                                                                     | Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale, presenta un lessico sufficientemente curato e un uso adeguato della punteggiatura | 2-2,5               |
|                                                                                                                     | Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura                          | 3-3,5               |
|                                                                                                                     | Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura                               | 4                   |
| Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali                | Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali                                                                    | 0-0,5               |
|                                                                                                                     | Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera generica                                              | 1-1,5               |
|                                                                                                                     | Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali                                                           | 2-2,5               |
|                                                                                                                     | Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e motivate valutazioni                                                     | 3-3,5               |
|                                                                                                                     | Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni                                                       | 4                   |
| Comprensione del testo rispetto ai vincoli posti dalla consegna                                                     | Frantende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli                                                          | 0-0,5               |
|                                                                                                                     | Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli                                                                                      | 1-1,5               |
|                                                                                                                     | Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli                                                              | 2-2,5               |
|                                                                                                                     | Comprende il testo e rispetta i vincoli                                                                                                                      | 3-3,5               |
|                                                                                                                     | Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli                                                                                                           | 4                   |
| Analisi e interpretazione del testo                                                                                 | Non individua le caratteristiche del testo                                                                                                                   | 0-0,5               |
|                                                                                                                     | Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo                                                                                           | 1-1,5               |
|                                                                                                                     | Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione                                                | 2-2,5               |
|                                                                                                                     | Individua le caratteristiche del testo e ne fornisce una interpretazione adeguata                                                                            | 3-3,5               |
|                                                                                                                     | Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione                                                                     | 4                   |
|                                                                                                                     |                                                                                                                                                              | <b>TOT.</b><br>/ 20 |

CANDIDATO: .....

**Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo**

| <b>Indicatori</b>                                                                                                   | <b>Descrittori</b>                                                                                                                                           | <b>Punti</b>           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale.                                 | Il testo non risulta strutturato né articolato                                                                                                               | 0-0,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso                                               | 1-1,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso                                                       | 2-2,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso.                                                              | 3-3,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace                                                                   | 4                      |
| Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi) | Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale, e presenta un uso improprio della punteggiatura.                                     | 0-0,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura.                                 | 1-1,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale, presenta un lessico sufficientemente curato e un uso adeguato della punteggiatura | 2-2,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura.                         | 3-3,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura.                              | 4                      |
| Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali                | Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali                                                                    | 0-0,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica                                             | 1-1,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali                                                           | 2-2,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e motivate valutazioni personali                                           | 3-3,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali                                             | 4                      |
| Analisi e comprensione del testo argomentativo                                                                      | Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo                                                                                                 | 0-0,5                  |
|                                                                                                                     | Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo                                                                                     | 1-1,5                  |
|                                                                                                                     | Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo                                                           | 2-2,5                  |
|                                                                                                                     | Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto                                                                                    | 3-3,5                  |
|                                                                                                                     | Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico                                                                       | 4                      |
| Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione                                                              | Assenza di tesi e argomentazione                                                                                                                             | 0-0,5                  |
|                                                                                                                     | Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente                                                                      | 1-1,5                  |
|                                                                                                                     | Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata                                                                               | 2-2,5                  |
|                                                                                                                     | Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida                                                                                       | 3-3,5                  |
|                                                                                                                     | Tesi chiara e coerente e argomentazione articolata ed efficace                                                                                               | 4                      |
|                                                                                                                     |                                                                                                                                                              | <b>TOT.</b><br>/<br>20 |

CANDIDATO: .....

**Tipologia C: testo espositivo-argomentativo**

| <b>Indicatori</b>                                                                                                   | <b>Descrittori</b>                                                                                                                                           | <b>Punti</b>           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale.                                 | Il testo non risulta strutturato né articolato                                                                                                               | 0-0,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso                                               | 1-2,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso                                                       | 2-2,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo risulta strutturato e organizzato in modo chiaro e appare coerente e coeso.                                                                         | 3-3,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace                                                                   | 4                      |
| Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi) | Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale, e presenta un uso improprio della punteggiatura.                                     | 0-0,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura.                                 | 1-1,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale, presenta un lessico sufficientemente curato e un uso adeguato della punteggiatura | 2-2,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura.                         | 3-3,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura.                              | 4                      |
| Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali                | Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali                                                                    | 0-0,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica                                             | 1-1,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali                                                           | 2-2,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e motivate valutazioni personali                                           | 3-3,5                  |
|                                                                                                                     | Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali                                             | 4                      |
| Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)                                             | Frantende e non risponde alle richieste della traccia                                                                                                        | 0-0,5                  |
|                                                                                                                     | Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste                                                            | 1-1,5                  |
|                                                                                                                     | Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste                                                                         | 2-2,5                  |
|                                                                                                                     | Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste                                                                  | 3-3,5                  |
|                                                                                                                     | Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste                                                                        | 4                      |
| Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                                            | L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati                                                                           | 0-0,5                  |
|                                                                                                                     | L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati                                                               | 1-1,5                  |
|                                                                                                                     | L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici                                                                                   | 2-2,5                  |
|                                                                                                                     | L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati                                                                    | 3-3,5                  |
|                                                                                                                     | L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti                                                                 | 4                      |
|                                                                                                                     |                                                                                                                                                              | <b>TOT.</b><br>/<br>20 |

# IIS A. Volta” Francavilla al Mare - ESAME DI STATO 2025-2026

COMMISSIONE.....

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato ..... Classe .....

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

| INDICATORI                        | punti | Problema n. |   |   |   | Quesiti n. |  |      |  |
|-----------------------------------|-------|-------------|---|---|---|------------|--|------|--|
|                                   |       | a           | b | c | d |            |  |      |  |
| Comprendere                       | 0     |             |   |   |   |            |  |      |  |
|                                   | 1     |             |   |   |   |            |  |      |  |
|                                   | 2     |             |   |   |   |            |  |      |  |
|                                   | 3     |             |   |   |   |            |  |      |  |
|                                   | 4     |             |   |   |   |            |  |      |  |
|                                   | 5     |             |   |   |   |            |  |      |  |
| Individuare                       | 0     |             |   |   |   |            |  |      |  |
|                                   | 1     |             |   |   |   |            |  |      |  |
|                                   | 2     |             |   |   |   |            |  |      |  |
|                                   | 3     |             |   |   |   |            |  |      |  |
|                                   | 4     |             |   |   |   |            |  |      |  |
|                                   | 5     |             |   |   |   |            |  |      |  |
| Sviluppare il processo risolutivo | 0     |             |   |   |   |            |  |      |  |
|                                   | 1     |             |   |   |   |            |  |      |  |
|                                   | 2     |             |   |   |   |            |  |      |  |
|                                   | 3     |             |   |   |   |            |  |      |  |
|                                   | 4     |             |   |   |   |            |  |      |  |
|                                   | 5     |             |   |   |   |            |  |      |  |
| Argomentare                       | 0     |             |   |   |   |            |  |      |  |
|                                   | 1     |             |   |   |   |            |  |      |  |
|                                   | 2     |             |   |   |   |            |  |      |  |
|                                   | 3     |             |   |   |   |            |  |      |  |
|                                   | 4     |             |   |   |   |            |  |      |  |
| Subtotali                         |       |             |   |   |   |            |  |      |  |
|                                   |       |             |   |   |   | Totale     |  | /160 |  |

Tabella di conversione

| Punteggio                         | VOTO |
|-----------------------------------|------|
| 153-160                           | 20   |
| 144-152                           | 19   |
| 134-143                           | 18   |
| 124-133                           | 17   |
| 115-123                           | 16   |
| 106-114                           | 15   |
| 97-105                            | 14   |
| 88-96                             | 13   |
| 80-87                             | 12   |
| 73-79                             | 11   |
| 66-72                             | 10   |
| 59-65                             | 9    |
| 52-58                             | 8    |
| 45-51                             | 7    |
| 38-44                             | 6    |
| 31-37                             | 5    |
| 24-30                             | 4    |
| 16-23                             | 3    |
| 9-15                              | 2    |
| 0-9                               | 1    |
| VALUTAZIONE<br>PROVA<br>_____/ 20 |      |

I commissari:

|       |  |       |  |
|-------|--|-------|--|
| Prof. |  | Prof. |  |
| Prof. |  | Prof. |  |

Il presidente della Commissione

| INDICATORI                                                                                                                                                                                               | DESCRITTORI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Punti |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| <b>Comprendere</b><br>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.               | Punto non affrontato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 0     |
|                                                                                                                                                                                                          | Non comprende o comprende in modo inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.                                                                                                                         | 1     |
|                                                                                                                                                                                                          | Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.                                                                                                                                                   | 2     |
|                                                                                                                                                                                                          | Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi. | 3     |
|                                                                                                                                                                                                          | Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.                                                                               | 4     |
|                                                                                                                                                                                                          | Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.                                                                    | 5     |
| <b>Individuare</b><br>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta                                             | Punto non affrontato.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 0     |
|                                                                                                                                                                                                          | Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.                                                                                                  | 1     |
|                                                                                                                                                                                                          | Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico.                                                                                                                                                                                                        | 2     |
|                                                                                                                                                                                                          | Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, individuando strategie risolutive solo in parte corrette.                                                                                                                                                                 | 3     |
|                                                                                                                                                                                                          | Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, individuando strategie accettabili.                                                                                     | 4     |
|                                                                                                                                                                                                          | Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, individuando le giuste strategie.                                                                                                                                                            | 5     |
|                                                                                                                                                                                                          | Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, individuando la strategia più adatta.                                                                                                                                                      | 6     |
| <b>Sviluppare il processo risolutivo</b><br>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari                         | Punto non affrontato.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 0     |
|                                                                                                                                                                                                          | Non interpreta correttamente i dati o le informazioni presenti nel testo, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.                                                                                                                                        | 1     |
|                                                                                                                                                                                                          | Utilizza in modo parzialmente corretto i dati o le informazioni presenti nel testo, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, giungendo a risultati solo parzialmente corretti.                                                                                                                                                   | 2     |
|                                                                                                                                                                                                          | Elabora con un sufficiente grado di precisione i dati o le informazioni presenti nel testo, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, giungendo a risultati accettabili.                                                                                                                             | 3     |
|                                                                                                                                                                                                          | Sviluppa il processo risolutivo in modo completo utilizzando i dati e le informazioni presenti nel testo, con un'elaborazione nel complesso completa, e giunge a risultati esatti pur con qualche imprecisione.                                                                                                                               | 4     |
|                                                                                                                                                                                                          | Sviluppa in modo completo e pienamente coerente i dati e le informazioni presenti nel testo, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, giungendo a risultati esatti.                                                                                                                                                                | 5     |
| <b>Argomentare</b><br>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema | Punto non affrontato.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 0     |
|                                                                                                                                                                                                          | Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.                                                                                                                                                                | 1     |
|                                                                                                                                                                                                          | Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.                                                                                                                                                | 2     |
|                                                                                                                                                                                                          | Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.                                                                                                                                     | 3     |
|                                                                                                                                                                                                          | Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.                                                                                                                                            | 4     |

